



CLASSE 5^a SEZ. AS

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

	INDICE	
1	IL CONSIGLIO DI CLASSE:	
1.1	I docenti del consiglio di classe	p.3
1.2	Elenco alunni	p.4
2	PROFILO DELLA CLASSE	p. 4-6
3	PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO	
3.1	Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)	p. 6
3.2	Quadro orario	p. 7
4	PERCORSO DIDATTICO	
4.1	Educazione civica	p. 8
4.1.a	Riferimenti normativi	p. 8-9
4.1.b	Prospetto delle attività di Educazione Civica svolte	p. 10-11
4.2	Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio	p. 11-21
4.3	Formazione Scuola Lavoro	p. 15-21
4.4	Percorsi di orientamento formativo	p. 22
4.4.a	Prospetto delle attività dei Percorsi di orientamento formativo svolti	p. 22-30
4.4.b	Docente tutor e orientatore	p. 30
4.5	Raccordi pluridisciplinari	p. 31-32
4.6	Prima prova Esami di Maturità - Simulazione	p. 32
4.7	Seconda prova Esami di Maturità – Simulazioni	p. 33
4.8	Attività di recupero	p. 33
4.9	Attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa-a.s. 2025-2026	p. 34
4.10	Metodologia e strumenti	p. 35
4.11	Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 35-36
	ALLEGATI	
	Relazioni e contenuti disciplinari	
	Simulazione I prova (n. 1)	
	Simulazioni II prova (n.1)	
	Griglie di valutazione I e II prova	

1. II CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 I docenti del consiglio di classe

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	MAZZAMUTO MARIA BARBARA	MAZZAMUTO MARIA BARBARA	MAZZAMUTO MARIA BARBARA
STORIA	SPINELLA BARBARA MARIA RITA	GAROZZO FRANCESCA	MAZZAMUTO MARIA BARBARA
DIRITTO ED ECONOMIA	BERTOLAMI SALVATORE	BERTOLAMI SALVATORE	BERTOLAMI SALVATORE
FILOSOFIA	BONANNO SIMONA	BONANNO SIMONA	BORZÌ ALESSIA
SCIENZE UMANE	BONANNO SIMONA	BONANNO SIMONA	BORZÌ ALESSIA
MATEMATICA	VASTA ANNA MARIA RITA CARMELA	VASTA ANNA MARIA RITA CARMELA	VASTA ANNA MARIA RITA CARMELA
FISICA	DOLEI SERGIO	DOLEI SERGIO	DOLEI SERGIO
INGLESE	CACI ANNA RITA MARIA	CACI ANNA RITA MARIA	CACI ANNA RITA MARIA
FRANCESE	DILILLO VITO	DILILLO VITO	DILILLO VITO
STORIA DELL'ARTE	PUGLISI MARIA GRAZIA	PUGLISI MARIA GRAZIA	PUGLISI MARIA GRAZIA
SCIENZE MOTORIE	ROMEO ANTONINO	ROMEO ANTONINO	ROMEO ANTONINO
RELIGIONE	ARENA ANTONIO	ARENA ANTONIO	ARENA ANTONIO

1.2 Elenco alunni

A.F.
A.C.
B.G.
C.M.
C.S.
C.F.
F.A.
G.C.
M.G.
M.G.
M.G.
M.N.
M.R.
P.F.
S.A.
S.R.
S.V.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 AS del Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale è composta da n. 17 alunni, di cui n. 4 maschi e n. 13 femmine benché due di loro, dopo le prime settimane, non abbiano più frequentato, né sono ritornati a scuola malgrado le reiterate comunicazioni alle famiglie. Gli alunni residenti a Paternò sono 7; gli altri provengono dai paesi limitrofi e precisamente: 8 da Belpasso, 1 da Centuripe, 1 da Ragalna.

Due alunni, ovvero coloro che hanno interrotto la frequenza, ripetevano per la seconda volta la classe quinta.

All'interno della classe 5 AS sono presenti due alunni BES certificati, per i quali sono stati predisposti e attuati specifici PDP.

La classe nel corso del quinquennio ha mutato fisionomia e attraversato varie situazioni problematiche di adattamento.

All'inizio del percorso scolastico la classe si presentava alquanto eterogenea, infatti molti non avevano i prerequisiti necessari e si attestavano su un livello medio-basso di conoscenze, competenze e capacità e, inoltre, non possedevano un metodo di studio del tutto adeguato.

Dopo un biennio e un inizio di triennio abbastanza dinamici, in cui alcuni alunni hanno maturato la decisione di intraprendere un corso di studi diverso ed hanno quindi lasciato il nostro istituto per altre scuole, la classe ha ritrovato un nuovo assetto e, nonostante permanessero ancora problematiche interne di socializzazione, gli alunni si sono sforzati di ricreare un equilibrio accettabile all'interno del gruppo classe.

La composizione del consiglio di classe è stata piuttosto stabile, fatta eccezione per la Storia, che ha visto l'avvicinarsi di docenti diversi fino al quarto anno, e la Filosofia e le Scienze umane con una nuova docente supplente dalla metà del quinto anno di corso. Questo ha imposto la necessità di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività didattica. Tale situazione, tuttavia, se da una parte ha creato lieve smarrimento, dall'altra è stata fattore motivante in termini di crescita personale e di maturazione degli studenti, che hanno così acquisito capacità di adattamento e di flessibilità nelle varie situazioni.

Dal punto di vista comportamentale alcuni studenti, durante il percorso scolastico, hanno denotato una certa vivacità non sempre controllata che ha richiesto il ricorso a sanzioni disciplinari. Per il resto della classe, invece, l'acquisizione delle regole della civile convivenza con gli adulti e con i pari è stata più semplice dando luogo ad una correttezza e a un'armoniosa intesa con il corpo docente, ma non sempre con altri compagni di classe. Pertanto, se parte della classe si è distinta per l'innata predisposizione alla collaborazione, alla solidarietà, allo scambio e al confronto maturo e responsabile, per alcuni membri della classe questo traguardo non è stato pienamente raggiunto.

Riguardo ai ritmi di apprendimento, invece, la classe si è rivelata sempre piuttosto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno e obiettivi conseguiti, tanto da individuare diverse fasce di livello. Infatti, un gruppo ha acquisito nel corso del triennio un metodo di studio sempre più sicuro e una discreta autonomia, lavorando in modo ordinato e con impegno regolare, raggiungendo, al termine di ogni percorso, un'ottima preparazione e adeguate competenze. Un secondo gruppo di alunni, invece, pur avendo avuto un impegno apprezzabile e migliorato gradualmente il metodo di studio, conseguendo nel corso del triennio un discreto grado di preparazione, ha palesato qualche fragilità in alcune discipline. Infine, un ultimo gruppo, a causa di un impegno non sempre costante e poco motivato e della scarsa organizzazione nel lavoro scolastico, ha raggiunto un livello di preparazione nel complesso sufficiente ma con conoscenze modeste e frammentarie in alcune discipline. In ogni caso, i docenti sono sempre stati attenti a cogliere e valorizzare i segnali positivi relativi alla crescita degli studenti e ad affrontare, sollecitando e motivando, i momenti di stanchezza e la minore costanza nello studio che avrebbero potuto disorientarli, rendendo possibile, di conseguenza, l'acquisizione di competenze permanenti.

In definitiva la classe, nel corso del triennio, si è mostrata complessivamente disponibile alle iniziative didattiche e formative, aderendo con interesse ad alcune attività curriculari ed extracurriculari proposti dal PTOF che hanno permesso loro di venire a contatto con contesti socio-culturali diversi e di arricchire la loro formazione umana e culturale. Quasi tutti hanno

partecipato a diverse attività di orientamento in uscita. Al quarto e al quinto anno la classe ha partecipato in modo costante alle attività di PCTO, partecipato ai vari campionati sportivi, ma non ha partecipato a nessuna delle visite d'istruzione proposte dalla scuola.

In conclusione, tenuto conto dei proficui rapporti anche con le famiglie e delle costanti attività di recupero e delle idonee misure per consolidare il metodo di studio adottati dall'intero Consiglio di classe, può dirsi che gli obiettivi formativi generali siano stati conseguiti.

3. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

3.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (all. A del DPR 89/2010)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2 del DPR 89/2010).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3.2 Quadro orario

Liceo Economico-Sociale					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Att. alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*Antropologia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al I biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al **quinto anno** è previsto l'insegnamento in lingua straniera, ad opera di docenti qualificati, di **una disciplina non linguistica (CLIL)**, compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori o degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico. Allo stato attuale l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (in lingua inglese e francese) coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Fisica, Scienze Umane.

4 PERCORSO DIDATTICO

4.1 Educazione civica

4.1.a Riferimenti normativi. Con l'entrata in vigore della legge 92/2019, è stato introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per il quale la nostra Istituzione scolastica ha adottato un *Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica*, che in data 18-09-2024 è stato aggiornato nel rispetto delle nuove Linee guida ministeriali (D.M. 183/2024) e deliberato in data 30-09-2025 per l'a.s. 2025-2026.

Curricolo di Educazione civica: piano orario di Educazione civica ai sensi delle Linee Guida D. M. 183/2024;

NUCLEO CONCETTUALE			ore
<i>Costituzione</i>	<i>Sviluppo economico e sostenibilità</i>	<i>Cittadinanza digitale</i>	
Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica (<i>Competenza 1</i>)			10
Costituzione. Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea Storia della bandiera e inno nazionale (<i>Competenza 1</i>)			18
Parità di genere (Agenda 2030) (<i>Competenza 3</i>) Salute e benessere (Agenda 2030) (<i>Competenza 4</i>) Istruzione di qualità (Agenda 2030) (<i>Competenza 1</i>)	Energia pulita e accessibile (Agenda 2030) (<i>Competenza 6</i>) Sconfiggere la povertà (Agenda 2030) (<i>Competenza 5</i>) Ridurre le disuguaglianze (Agenda 2030) (<i>Competenza 5</i>) Lotta al cambiamento climatico (Agenda 2030) (<i>Competenza 6</i>)		29
	Tutela e valorizzazione del patrimonio, del territorio e identità (<i>Competenza 7</i>) Educazione ambientale e sviluppo sostenibile (<i>Competenza 5, 6</i>)		23
Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro (<i>Competenza 2</i>)	Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro (<i>Competenza 8</i>)		07
		Forme e mezzi di comunicazione anche digitale: dibattito pubblico	07

		(Competenza 11)	
		Cittadinanza digitale: Identità digitale, tutela dei dati e amministrazione digitale (Competenza 10, 11, 12)	08
		Pericoli e rischi negli ambienti digitali (media, social ...). Cyberbullismo (Competenza 11, 12)	08
	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (Competenza 9)		08
Educazione al volontariato (Competenza 4)			04
Cittadinanza attiva (Competenza 2)			03
Educazione alla salute (Competenza 4)	Protezione civile (Competenza 6)		12
Educazione stradale (Competenza 3)			08
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze, riunioni, visite guidate, stage ...)			20
TOTALE MONTE ORE DEL QUINQUENNIO (minimo)			165

Piano orario di Educazione civica - Curricolo quinquennale

Aree tematiche	1°	2°	3°	4°	5°	tot	Discipline <i>proposte</i>
Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica			4	3	3	10	Diritto, Storia, Sc. Umane/Lingue/filosofia
Costituzione. Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea. Storia della bandiera e inno nazionale	4	5		3	6	18	Diritto/Economia/Storia/Lingue (triennio)/Italiano
Agenda2030	5	5	6	5	8	29	Tutte le discipline
Tutela e valorizzazione del patrimonio, del territorio e identità.			4	3	4	11	Storia dell'arte
Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	4*		4	4		12	Sc. naturali*/Fisica

Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro			4		3	07	Diritto/Econ./ Sc. umane/Filosofia
Forme e mezzi di comunicazione anche digitale: dibattito pubblico			4	3		07	Sc. umane/Lingue triennio/ Italiano/Filosofia
Cittadinanza digitale: identità digitale, tutela dei dati, amministrazione digitale	3	5				08	Matematica/Sc.umane/ Diritto
Pericoli e rischi negli ambienti digitali (media, social, ...). Cyberbullismo	4	4				08	Matematica/Sc.umane/ Italiano
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	3	3		2		08	Italiano/Storia/Lingue (triennio)/Diritto Religione
Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	2			3	2	07	Religione/Sc.Umane/Filosofia/ Diritto/ storia
Educazione alla salute e protezione civile		3	3	3	3	12	Sc. naturali/Religione/ scienze motorie
Educazione stradale	4	4				08	Sc. motorie
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze...)	4	4	4	4	4	20	Tutte le discipline
Ore annuali (minimo)	33	33	33	33	33	165	

4.1.b Prospetto delle attività di Educazione Civica svolte

AREE TEMATICHE	QUAD.	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI
Elementi fondamentali del Diritto e norma giuridica	Ottobre-novembre	3	Diritto ed economia	Elementi di diritto partecipativo e della cittadinanza attiva (democrazia diretta e indiretta) <i>Petizione legislativa – art. 50 C.</i> <i>Iniziativa legislativa –art. 71 C.</i>
Costituzione, Istituzioni dello Stato, regioni e Unione Europea. Storia della bandiera e inno nazionale	Ottobre-novembre	6	3 ore Francese 3 ore Storia	L'UE: sa naissance, son développement et ses Institutions I simboli della Repubblica, storia del Tricolore e origine dell'Inno nazionale

Agenda 2030	Dicembre-gennaio	4	Filosofia	Obiettivo 8: Promuovere una crescita inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e un lavoro dignitoso. Il paradosso di Amartya Sen
	Febbraio-marzo	4	Inglese	Goal 8: Decent work and economic growth, the changing world of work and the workers' rights
Tutela e valorizzazione del patrimonio, del territorio e identità	Dicembre-gennaio	4	Storia dell'arte	Museologia – Tipologie museali – Conservazione e divulgazione delle Opere d'Arte
Elementi fondamentali del Diritto: nozioni sul lavoro	Aprile-maggio	3	Scienze umane	Il mercato del lavoro
Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	Aprile-maggio	2	Religione	L'elettorato attivo e passivo – L'elezione diretta del Sindaco – Funzioni e competenze del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale
Educazione alla salute e protezione civile	Febbraio-marzo	3	Scienze motorie	I benefici dell'attività motoria
Esperienze di cittadinanza partecipativa (Convegni, conferenze...)	Durante tutto l'anno scolastico	4	Tutte	Partecipazione alle attività proposte dal nostro Istituto

4.2 Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio: si indicano di seguito i progetti svolti dalla classe nel triennio 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026:

- **PROGETTO: *Potenziamento Linguistico per la Certificazione Internazionale (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)***

Descrizione del progetto.

Il progetto ha l'obiettivo di far conseguire agli studenti le certificazioni internazionali di **livello B1 e B2** e capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro attraverso il potenziamento delle competenze orali e scritte di comprensione e produzione e il riconoscimento **“Certilingua”**, attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee internazionali. Certificazioni esterne con Cambridge ESOL per l'inglese; D.E.L.F. per il francese; D.E.L.E. per lo spagnolo; Goethe per il tedesco.

Attività svolte

Corsi di inglese, francese, spagnolo, tedesco della durata di 30 ore ciascuno. Le lezioni riguardano le competenze linguistiche richieste dagli esami per conseguire le certificazioni secondo il QCER, livello B1 e B2

Soggetti coinvolti

Docenti interni di Lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco e di Conversazione. Alunni dei tre licei.

Competenze in materia di cittadinanza

- Acquisire il senso di consapevolezza, di partecipazione e di riconoscimento attraverso la conoscenza di realtà sociali e culturali diverse dalla nostra attraverso rapporti di collaborazione con istituti stranieri e scambi culturali telematici.
- Agire da cittadino responsabile partecipando alla vita civica e sociale e collocare le conoscenze curriculari in un contesto specifico attraverso il “riconoscimento” dei valori di sistemi educativi diversi dai nostri.

Competenza multilinguistica

- Avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici attraverso la comunicazione in lingua straniera.
- Potenziare e favorire la comunicazione in lingua straniera con l’ausilio di sussidi multimediali.
- Avviare e mantenere rapporti di amicizia e collaborazione con Istituti stranieri anche con scambi culturali e collaborazioni telematiche.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- Acquisire capacità di riflettere su se stessi potenziando la motivazione.
- Riflettere sulla percezione reale tra capacità e limiti, sulle proprie competenze e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Elaborare e rielaborare un progetto di vita in relazione al contesto perseverando per il raggiungimento dell’obiettivo.
- Capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro.

- PROGETTO LABORATORIALE SPORTIVO: STEP COREOGRAFICO

Descrizione del Progetto

Il progetto è stato rivolto a tutte le classi dell’Istituto e ha mirato al benessere fisico e fisiologico apportato dall’attività aerobica. Attraverso sequenze coreografiche costruite di volta in volta ha inteso accrescere e migliorare la capacità cardio-respiratoria, le capacità motorie coordinative e l’educazione al ritmo. A livello cognitivo invece sono state stimolate la memoria, la velocità di apprendimento e l’ordine sequenziale. L’attività previsto una fase iniziale di approccio individuale e una successiva di sperimentazione e tutoraggio in piccoli e medi gruppi, così da lasciare spazio anche alle iniziative creative dei partecipanti. Infine i docenti hanno presentato le caratteristiche di una costruzione coreografica, la scelta della musica in base ai bpm e i diversi usi dello step nell’ambito coreografico o di tonificazione e stretching muscolare.

Tempi

Il corso ha previsto 30 ore totali, suddivise in 11 incontri, 3 della durata di 2 ore e 8 della durata di 3 ore.

Attività Svolte

- Riscaldamento come fase preparatoria all’attività fisica
- Costruzione di sequenze coreografiche e combinazione delle stesse

- Esercizi di tonificazione e stretching muscolare
- Studio e sperimentazione in piccoli gruppi
- Momenti di teoria per approfondire l'utilizzo dei passi presentati, la scelta della musica

Obiettivi

- 1- Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere.
- 2- Avere padronanza della corporeità e del movimento ed essere consapevole delle potenzialità dell'attività fisica a ritmo di musica per il benessere individuale e collettivo.
- 3- Sviluppare l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.
- 4- Saper utilizzare gli aspetti comunicativi ed espressivi del movimento.

Metodologia

- Cooperazione all'interno del grande e piccolo gruppo nelle diverse fasi dell'apprendimento
- Problem-solving per imparare sia in maniera autonoma che insieme agli altri
- Indagine personale per mettersi alla prova con se stessi.

- PROGETTO: LABORATORIO MUSICALE – “LA MUSICA CONTRO LA GUERRA”

Il percorso progettuale è rivolto a tutte le alunne/i dell'istituto. Il percorso prevede un massimo di 20 discenti di tutte le classi.

Le finalità del percorso laboratoriale prevedono di analizzare il contenuto dei testi di canzoni italiane e straniere, scritte e interpretate per ripudiare la guerra. La selezione di brani musicali da eseguire viene modulata considerando sia le difficoltà di arrangiamento ed esecuzione dei brani, sia le tematiche legate ai testi e/o agli autori, sia ancora i gusti e gli orientamenti delle alunne/i e la loro capacità esecutiva.

Ogni brano, così rappresenta in sé una ricerca, una selezione, una esercitazione, vengono selezionati diversi generi musicali per aumentare gli orizzonti musicali delle alunne/i.

In tal modo gli obiettivi specifici del percorso, che si articola in 30 ore, sono:

Riflettere sui contenuti dei testi proposti dagli autori, collegandoli con il periodo storico di riferimento e analizzare gli stili di vita dei diversi autori.

Riuscire ad arrangiare i brani da eseguire, calibrandoli alle capacità tecniche degli alunni ed eseguire brani musicali che sono stati scelti nel percorso laboratoriale.

- Titolo progetto: CAMPIONATI STUDENTESCHI

Descrizione del progetto

Il progetto rivolto a tutte le classi dell'istituto si è svolto durante il secondo quadrimestre.

Gli obiettivi raggiunti sono stati:

- 1- padronanza della corporeità e del movimento, sviluppare l'apprendimento collaborativo.
- 2- gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali giochi e sport dimostrando competenze tecnico-tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale.
- 3- Interiorizzare i valori del fair play.
- 4- Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere.
- 5- utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento.
- 6- Conoscere e applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute.

È stata prevista l'organizzazione di tornei di giochi sportivi tradizionali, con lo scopo di favorire la pratica sportiva di tutti gli studenti, anche di coloro che non usufruiscono di altre opportunità, è stato dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe e d'interclasse.

Gli insegnanti coinvolti nello svolgimento e nell'avviamento alle attività hanno svolto un totale di 22 ore ciascuno.

Gli sport proposti sono stati:

- Corso di Pallavolo;
- Corso di Badminton;
- Corso di Tennis Tavolo.
- Calcio

- PROGETTO: IMPRESA SIMULATA “LA CITTÀ DEL SORRISO”

Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Figura Professionale Esperto: Professionista esterno all'istituzione scolastica, specializzato nelle tematiche del modulo.

Figura Professionale Tutor: Docente interno all'istituzione scolastica con funzioni di coordinamento, facilitazione e monitoraggio.

Finalità Generali

Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei ragazzi con disabilità, rafforzando la conoscenza delle cooperative di comunità come nuovi centri di aggregazione e valorizzando i talenti individuali per prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi Formativi Generali

- Sviluppo di competenze **comunicativo-relazionali**.
- Potenziamento della competenza **tecnica e digitale**.
- Rafforzamento delle competenze **sociali e civiche**.

Obiettivi Specifici e Competenze

1. **Connessione Scuola-Territorio:** Realizzare collegamenti concreti tra scuola, imprese e cooperative del territorio.
2. **Gestione Aziendale:** Conoscere finalità e leggi in materia di organizzazione aziendale, gestione e sviluppo delle risorse umane.
3. **Problem Solving Operativo:** Acquisire abilità pratiche e capacità di gestione dei problemi della prassi lavorativa.
4. **Consapevolezza del Contesto:** Gestire le interazioni con gli attori sociali e adottare comportamenti appropriati al contesto professionale.
5. **Verifica delle Competenze:** Verificare le conoscenze teoriche trasversali fornite dalla scuola nell'ambiente esterno (istituzioni, servizi, organizzazioni).

Metodologia Didattica

Il modulo si è avvalso della metodologia dell'**impresa simulata**, permettendo agli studenti di operare in un contesto che riproduce quello aziendale/cooperativo. La sinergia tra l'**Esperto esterno** (apporto tecnico-specialistico) e il **Tutor interno** (mediazione didattica) ha garantito un approccio multidisciplinare e un orientamento consapevole verso il mondo del lavoro e del sociale.

- **PROGETTO: Preparazione ai test di ammissione ai corsi di Laurea scientifica
Moduli di Matematica e Fisica**

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di concorrere al successo formativo complessivo dell'alunno, consolidando abilità di ragionamento, metodiche procedurali e di studio. Favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche in ambito scientifico richieste nei test di accesso alle facoltà universitarie.

Attività svolte

Lezioni teoriche frontali, lezioni segmentate, anche con utilizzo di strumenti multimediali; simulazioni di prove; verifiche strutturate a risposta multipla e relazioni su argomenti specifici. Monte ore complessivo di sedici ore.

Competenze attivate

- **La competenza in Scienze:** si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo; implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
- **La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, *...]; di acquisire conoscenze e competenze scientifiche in una prospettiva formativa e di orientamento per la scelta universitaria.

- **PROGETTO: UN'APP PER TUTTI**

Lo scopo del progetto è stato quello di promuovere un'esperienza formativa nella quale gli allievi fossero coinvolti sia come utilizzatori passivi delle tecnologie digitali sia come operatori in grado di progettare e realizzare applicazioni utili (per il web o per device mobili, soprattutto di carattere scolastico) volte non solo a informare mostrando contenuti interattivi, ma anche a fornire strumenti di supporto nei processi di calcolo o di archiviazione di informazioni. Dalla conoscenza elementare del funzionamento di internet e della struttura del web, attraverso un apprendimento basilare di HTML5, CSS e Javascript, il progetto ha fornito gli elementi essenziali per lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità utili alla creazione e alla pubblicazione di semplici pagine web contenenti codice Javascript (senza alcuna raccolta di dati personali).

Durante il percorso formativo, gli allievi sono stati stimolati a mettere in campo sia capacità logiche in ambito matematico, sia capacità di progettazione, di problem solving, di creazione e utilizzo di algoritmi, di ricerca e correzione di errori nel codice, di uso delle variabili, dei blocchi condizionali, dei cicli iterativi, delle funzioni/procedure con e senza parametri, di gestione delle eccezioni.

Durata del progetto: 18 ore, mediante incontri di 2 ore in orario pomeridiano

Destinatari del progetto: alunni del triennio di tutti gli indirizzi

Esperti e tutor: docenti interni di Matematica e Fisica

Attività svolte: utilizzo di HTML, CSS e Java script per la creazione di applicazioni interattive per il web

4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL) realizzata nel triennio

- ANNO SCOLASTICO 2023-2024: “IL CENTRO PER L’IMPIEGO INCONTRA I GIOVANI”

Descrizione del percorso

Il progetto di PCTO, che ha congiuntamente interessato le terze e quarte classi degli indirizzi Scienze Umane, LES (Liceo delle scienze umane ad indirizzo Economico Sociale) e Linguistico, si è espletato in presenza nell’Aula magna della struttura scolastica dell’istituto in orario scolastico antimeridiano, nell’arco di tempo che va dal 16 aprile 2024 al 23 aprile 2024.

L’attività realizzata da ciascuna classe è stata di 4 ore, suddivise in 2 incontri in orario curriculare della durata di due ore ciascuno.

Inoltre sono state espletate in modo autonomo altre quattro ore di formazione online sulla sicurezza indette dal MIUR.

Complessivamente le ore effettuate in presenza sono 4, e 4 quelle effettuate online.

Ente partner e soggetti coinvolti

SOCIETA’: SVILUPPO LAVORO ITALIA (EX ANPAL) e CENTRO PER L’IMPIEGO

TUTOR AZIENDALE: dott.ssa Silvia Palermo, tutor e Operatore Professionale presso SVILUPPO LAVORO ITALIA

TUTOR SCOLASTICO: prof.ssa Vasta Anna Maria

Descrizione delle attività svolte

Il percorso di PCTO è stato realizzato perseguendo il raggiungendo dell’obiettivo specifico di fornire importanti e fattivi contributi agli alunni per l’inserimento futuro nell’ambito lavorativo.

Si è scelto quale partner aziendale la società, SVILUPPO LAVORO ITALIA, agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, specializzata nel promuovere il diritto al lavoro, alla formazione e alla crescita professionale delle persone, coordinando la rete nazionale dei servizi per il lavoro e assumendo ruolo di responsabilità nel sistema informativo del mercato del lavoro.

La dott.ssa Silvia Palermo nel corso di questa attività ha fornito, con efficacia espositiva e chiarezza lessicale, tutte le conoscenze necessarie per approcciarsi efficacemente al mondo del lavoro, illustrando le problematiche a esso connesse dalla fase di orientamento nell’intricato tessuto sociale, con l’idonea scelta tra le varie opportunità, all’avvio e all’ inserimento in esso, con l’ottimizzazione delle proprie prestazioni.

Gli alunni sono stati egregiamente coinvolti e sollecitati, mostrando particolare interesse per contenuti in parte nuovi e sostanzialmente attuali, atti a fornire loro precise conoscenze, competenze e abilità operative necessarie per orientare i giovani in cerca di occupazione. Nel dettaglio gli allievi hanno avuto la possibilità di conoscere il mercato del lavoro, con le sue caratteristiche, sue crisi e suoi cambiamenti, cosa significa ricerca attiva e ricerca passiva, vari concetti quali domanda e offerta, fatica cognitiva, alienazione, continuità, flessibilità, transizione e così via, nonché la possibilità di acquisire la capacità di compilare curriculum, lettere di presentazione, di conoscere le tecniche di comunicazione, le reti di servizi per il lavoro in Europa

(Eures), i patti di servizio, le metodologie, gli strumenti operativi, Europass, le piattaforme regionali e ministeriali, i centri per l'impiego, le agenzie interinali.

Competenze tecnico-professionali e organizzative acquisite

Conoscenze: conoscere le leggi di mercato e fare ricerche di mercato, come cercare lavoro

abilità: dimostrare autonomia e spirito di iniziativa

Competenze: acquisizione di specifiche competenze nell'ambito lavorativo – acquisizione di tecniche di comunicazione verbale e non verbale, di sviluppo del pensiero divergente

competenze linguistiche: conoscenza del linguaggio settoriale

- PROGETTO PCTO: “Big-foot-print” produzione di rifiuti domestici e loro riduzione (a.s. 2023/2024)

Il progetto, della durata di dieci ore totali, consiste nella quantificazione della produzione di rifiuti diversificati per Progetto PCTO “Big-foot-Print” produzione di rifiuti domestici e loro riduzione

Descrizione del progetto

Il progetto, della durata di 10 ore totali, consiste nella quantificazione della produzione di rifiuti diversificati per tipologia, in ambiente domestico; la conseguente analisi critica dei risultati registrati ha lo scopo di spingere i partecipanti ad una riduzione dei rifiuti prodotti e conferiti.

La produzione dei rifiuti e soprattutto la sua riduzione rappresenta un momento cardine nella gestione delle risorse ambientali ed energetiche, oltre che nel controllo delle sostanze inquinanti che, immesse in natura tramite rifiuti solidi o aeriformi, determinano uno scompenso negli equilibri naturali ampiamente riconosciuto da tutta la comunità scientifica. Il progetto mirava a sensibilizzare e formare le nuove generazioni, a considerare il rifiuto, gestito in modo adeguato, come una grande risorsa e non un problema.

Argomenti e modalità operative

Il primo incontro di 2 ore, ha previsto la partecipazione degli alunni ad una lezione tenuta da un docente dell'istituto e da un prof.re di fisica del dipartimento di ingegneria dell'università di Messina e presidente dell'associazione Zero Waste Sicilia sui principi dell'economia circolare, sui dati relativi alla gestione regionale, nazionale ed europea dei rifiuti e sull'importanza dei cambiamenti di tendenza; l'incontro si è concluso con la presentazione delle soluzioni già esistenti e ampiamente applicabili.

La seconda fase del progetto, quantificata in 6 ore di lavoro a casa, ha previsto la quantificazione, la distinzione e la registrazione del peso, in apposite tabelle, delle varie tipologie di rifiuti (carta, plastica, vetro, organico, secco in differenziabile) da parte degli alunni, prodotti all'interno delle loro abitazioni nell'arco di trenta giorni. Gli studenti, tramite il foglio di calcolo, fornito dal tutor hanno elaborato i dati registrati hanno prodotto dei grafici esplicativi e analizzato i risultati ottenuti. La terza ed ultima fase ha previsto un incontro di 2 ore in cui gli studenti hanno analizzato e discusso i dati ottenuti sottolineando differenze e peculiarità e proponendo soluzioni per ridurre le singole impronte ecologiche. A fine progetto gli alunni hanno prodotto una personale relazione sull'attività svolta.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025:

- **PROGETTO PCTO: UNIONE CAMERE PENALI (UCPI)- SEZ. DI CATANIA “Serafino Famà”**

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il progetto di PCTO realizzato in collaborazione con l'Unione Camere Penali Italiane (UCPI), sez. di Catania “Serafino Fama” ha congiuntamente interessato la terza, la quarta e le quinte classi dell'indirizzo LES (Liceo delle scienze umane ad indirizzo Economico Sociale).

Il progetto si è espletato in presenza nell'Aula magna dell'istituto in orario scolastico antimeridiano e pomeridiano e in osservazione ad udienze penali presso il Palazzo di Giustizia di Catania.

L'attività realizzata dalla classe è stata di n. 20 ore, suddivisa in n.5 incontri di 2 ore ciascuno, in orario curriculare, 2 incontri in orario extra curriculare rispettivamente di 1ora e 30 minuti e di 2 ore e 30 minuti e una visita guidata presso il Palazzo di Giustizia di Catania per n.6 ore.

ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

ASSOCIAZIONE: **Unione Camere Penali Italiane (Ucpi)- Sezione Di Catania “Serafino Fama”**

TUTOR AZIENDALE: **Referente Ucpi Di Catania Avv. Deborah V De Santis.**

TUTOR SCOLASTICO: **Prof. Bertolami Salvatore**

PERIODO DI SVOLGIMENTO PCTO: **Da ottobre 2024 a marzo 2025**

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI: **N°15 Alunni**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il progetto ha rappresentato per gli studenti un'opportunità significativa per avvicinarsi al mondo della giustizia penale, comprenderne le dinamiche e sviluppare competenze trasversali rilevanti per un futuro formativo e professionale.

L'UCPI di Catania, in quanto organo rappresentativo dell'avvocatura penalista di Catania, ha messo a disposizione la propria expertise e la professionalità dei propri iscritti per offrire agli studenti un'esperienza formativa di alto livello, in linea con le finalità del PCTO.

Il percorso PCTO si è articolato nelle seguenti fasi e attività:

- **Fase Preparatoria** (in aula magna):
 - Incontri informativi e di sensibilizzazione sul sistema giudiziario penale e sul ruolo dell'UCPI tenuti dall'avv. Deborah De Santis
 - Lezioni frontali e attività didattiche sui principi fondamentali del diritto penale e del processo.
 - Presentazione della figura dell'avvocato penalista, dei suoi compiti e delle sue responsabilità deontologiche.
- **Fase Attuativa** (presso il Palazzo di Giustizia di Catania indicato dall'UCPI di Catania):
 - Osservazione di udienze penali (nel rispetto della normativa sulla privacy e delle disposizioni del giudice).
 - **Incontri con avvocati penalisti** per approfondire aspetti specifici della professione, discutere casi pratici e comprendere le strategie difensive.
Workshop tematici organizzati dall'UCPI su argomenti di rilevanza penale (es. diritto di difesa, misure cautelari, procedure speciali).
 - **Attività di simulazione processuale** (es. preparazione di atti, discussione di casi ipotetici).
- **Fase di Valutazione e Restituzione (in aula):**
 - Discussione e analisi critica delle esperienze vissute.
 - Autovalutazione delle competenze acquisite

OBIETTIVI DEL PERCORSO:

Il percorso PCTO, sviluppato in sinergia con l'UCPI di Catania, si è prefissato i seguenti obiettivi:

- **Fornire** una conoscenza di base del sistema giudiziario penale italiano, con particolare riferimento al ruolo dell'avvocato penalista, dei magistrati e delle altre figure professionali coinvolte.
- **Sviluppare** competenze trasversali fondamentali quali il pensiero critico, la capacità di analisi, la comunicazione efficace, il lavoro di gruppo, la gestione del tempo e la capacità di problem solving.
- **Orientare** gli studenti verso possibili percorsi formativi e professionali nell'ambito giuridico, con una specifica attenzione alla professione forense penalistica.
- **Promuovere** la cultura della legalità e della giustizia attraverso la conoscenza diretta dei principi fondamentali del diritto penale e del processo.
- **Offrire** agli studenti un'esperienza pratica e concreta attraverso attività di osservazione, simulazione e interazione con professionisti del settore.

RISULTATI RAGGIUNTI E COMPETENZE ACQUISITE:

Al termine del percorso PCTO, si è potuto constatare un buon livello di coinvolgimento e interesse da parte degli studenti. Le attività proposte, grazie alla collaborazione con i professionisti dell'UCPI, hanno permesso loro di:

- **Acquisire** una maggiore consapevolezza del funzionamento del sistema giudiziario penale.
- **Comprendere** il ruolo cruciale dell'avvocato penalista nella tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.
- **Sviluppare** significative competenze trasversali quali la capacità di osservazione, l'analisi di situazioni complesse, l'argomentazione giuridica di base, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in modo autonomo e responsabile.
- **Approfondire** la conoscenza di specifiche tematiche del diritto penale e processuale.
- **Orientare** in modo più consapevole le proprie scelte future in ambito formativo e professionale.

In particolare, si sono osservati progressi significativi nelle seguenti

COMPETENZE TRASVERSALI

- **Competenze di cittadinanza:** rispetto delle regole, senso di responsabilità civile.
- **Competenze sociali:** capacità di interagire con adulti in contesti professionali, capacità di ascolto e di confronto.
- **Competenze comunicative:** capacità di esprimersi in modo chiaro e pertinente, utilizzo di un linguaggio appropriato.
- **Competenze di apprendimento permanente:** capacità di apprendere da esperienze dirette, capacità di autovalutazione.

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico si è fatto ricorso a diverse strategie: insegnamento interattivo, discussione di gruppo secondo i criteri della progettualità e del problem solving, attività di simulazione, attività in situazione, incontri/dibattito con esperti professionisti iscritti all'UCPI di Catania.

In conclusione, il percorso PCTO realizzato in collaborazione con l'Unione Camere Penali Italiane ha rappresentato un'esperienza di alto valore formativo e orientativo per gli studenti coinvolti. La sinergia tra l'istituzione scolastica e l'UCPI ha permesso di offrire un'opportunità unica di avvicinamento al mondo della giustizia penale e alla professione forense, contribuendo significativamente allo sviluppo delle loro competenze trasversali e alla loro crescita personale e professionale.

- **PROGETTO PCTO IN MODALITA' E-LEARNING: "SPORTELLLO ENERGIA"**

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E DELL'ATTIVITA'

Trattasi di un percorso in modalità e-learning mirante a fare un'indagine sul territorio per creare cittadini più consapevoli. "Sportello energia" è stato un percorso che ha insegnato la natura ed il valore dell'energia. Il percorso si è articolato in 12 lezioni in e-learning e 3 approfondimenti pratici, con relativi test di verifica e un project work finale che ha consentito alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

L'attività realizzata dalla classe è stata di n. 35 ore.

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

SOCIETA': "CIVICAMENTE SRL"

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Bertolami Salvatore

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL PCTO: In Itinere

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI: N°15 Alunni

- **PROGETTO PCTO: PROGETTO DI ORIENTAMENTO "OUI -OVUNQUE DA QUI" (a.s. 2025/2026)**

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Il progetto, implementato in collaborazione con l'Università di Catania, si è focalizzato sullo sviluppo di competenze chiave negli studenti, con un'attenzione particolare all'orientamento post-diploma e alla consapevolezza delle opportunità territoriali e globali.

Il progetto si è espletato in incontri in presenza, con un docente universitario nell'Aula magna dell'istituto, in orario scolastico antimeridiano e in una visita guidata presso la Cittadella universitaria di Catania al fine di conoscere le varie offerte formative di tutti i dipartimenti universitari.

L'attività realizzata dalla classe è stata di n.15 ore.

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

ENTE: Università' di Catania

TUTOR AZIENDALE: Università' di Catania

TUTOR SCOLASTICO: Prof. Romeo Antonino

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL PCTO: Dal 06.02.2026 Al 15.04.2026

NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI: N°17 Alunni

OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il progetto è stato concepito con l'obiettivo di:

- **Fornire** agli studenti strumenti e conoscenze per affrontare in modo consapevole le scelte future, sia in ambito accademico che professionale. Il titolo stesso sottolinea la duplice prospettiva del progetto: radicarsi nel proprio territorio ("DA QUI") e aprirsi a orizzonti più ampi ("OVUNQUE").
- **Orientamento Universitario e Professionale:** Presentazione di diversi percorsi di studio universitari e di figure professionali, con testimonianze di esperti e professionisti del settore.
- **Sviluppo delle Competenze Trasversali (Soft Skills):** Laboratori e attività pratiche mirate al potenziamento di capacità comunicative, Problem Solving, lavoro di squadra, creatività, pensiero critico e autonomia.
- **Conoscenza del Territorio e delle Opportunità Locali:** Esplorazione delle realtà produttive, culturali e sociali del territorio.

COMPETENZE ACQUISITE

- **Orientare** in modo più consapevole le proprie scelte future in ambito formativo e professionale.

In particolare, si sono osservati progressi significativi nelle seguenti

COMPETENZE TRASVERSALI:

- **Competenze sociali:** capacità di interagire con adulti in contesti professionali, capacità di ascolto e di confronto, creatività, pensiero critico e autonomia
- **Competenze di apprendimento permanente:** capacità di apprendere da esperienze dirette, capacità di autovalutazione
- **Competenze di cittadinanza:** rispetto delle regole, senso di responsabilità civile.

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico si è fatto ricorso a diverse strategie: insegnamento interattivo, discussione di gruppo e incontri/dibattito con esperti professionisti e docenti dell'Università di Catania.

In conclusione il progetto "**OUI- OVUNQUE DA QUI**" rappresenta un modello efficace di PCTO, in grado di coniugare l'orientamento con lo sviluppo delle competenze chiave e la conoscenza del territorio. L'impegno profuso nella progettazione, nell'organizzazione e nella realizzazione del progetto ha contribuito significativamente alla crescita personale e formativa degli studenti coinvolti.

- PROGETTO: “FESTA MEDIEVALE DI PATERNÒ (a.s. 2025/2026)

Associazione Musicale “Sturm und Drang” “Festa medievale di Paternò”

Obiettivi; l'evento ha come obiettivo l'instaurazione di una maggiore relazione con il passato cittadino, per favorire la presa di consapevolezza di un'identità smarrita, in una società contemporanea che tende all'appiattimento e all'omologazione. Gli alunni hanno preso parte a molteplici esperienze di rievocazione storica, ad attività ludiche e di costume. La partecipazione a tali attività ha consentito agli studenti di sviluppare una più profonda conoscenza della storia locale.

Durata e attività

Il progetto della durata di 35 ore ha previsto le seguenti attività: preparazione di canti e danze medievali, prove strumenti musicali, assegnazione parti e preparazione spettacolo teatrale, rappresentazione teatrale e parata, partecipazione alla Festa medievale.

Luoghi: il progetto si è espletato interamente in presenza, in parte nell'Aula Magna della struttura scolastica e in parte all'interno dei locali di San Francesco alla Collina (Paternò).

4.4. Percorsi di orientamento formativo. A partire dall'a.s. 2023-2024, come previsto dal D.M. n. 328/2022 e dalla Nota MIM 2790 dell'11/10/2023, il nostro Liceo ha attivato per ogni classe percorsi di orientamento formativo di almeno trenta ore da svolgere in orario curricolare. Tali percorsi, progettati dal Collegio dei docenti e individuati dai singoli Consigli di classe sono stati realizzati lungo l'intero anno scolastico. Per le classi del triennio sono state computate le attività svolte in modalità curricolare nell'ambito del PCTO e dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle Università e dagli AFAM, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR. Nel rispetto delle Linee guida ministeriali, in data 18-12-2023, il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha approvato il curriculum verticale dei percorsi di orientamento, che individua per anno le macroaree (con il relativo monte ore) entro le quali far confluire attività mirate al conseguimento delle competenze riferibili ai cinque framework: EntreComp, LifeComp, GreenComp, DigComp, Quadro delle competenze per una cultura democratica.

4.4.a Prospetto delle attività dei Percorsi di orientamento formativo svolti

a.s.2023-2024
PERCORSI ORIENTAMENTO **CLASSE 3 AS**

PERCORSI	N. ORE	Competenze	Discipline	Metodologia	Periodo	Orario curricolare
PERCORSO DI ORIENTAMENTO 1: Scoperta di sé e del mondo	13				In itinere	X
Tema: Lo Spazio Sacro attività laboratoriale sui luoghi sacri, avvertiti come spazi di crescita ed espressione interiore e culturale.	2	Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali Collaborazione Pensiero analitico e critico Autoregolazione Empatia Collaborazione Dare valore alle idee Autoconsapevolezza e autoefficacia	Storia dell'Arte	Classe capovolta; Seminari; Dibattito critico	2° Quadrimestre	Si

<p>Spazi e tempi scuola</p> <p>attività laboratoriale sul sistema scuola in Francia - confronto con il sistema scuola in Italia - confronto sull'evoluzione della legislazione relativa alla scuola Francia/Italia</p>	<p>2</p>	<p>DigComp: Interagire con gli altri attraverso le tecnologie;</p> <p>Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali;</p> <p>LifeComp: flessibilità; empatia; collaborazione</p> <p>EntreComp: lavorare con gli altri</p> <p>QCCD: Valorizzare le diversità culturali;</p> <p>Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui</p>	<p>Lingua e cultura francese</p>	<p>Lezione frontale partecipata;</p> <p>classe capovolta;</p> <p>cooperative learning</p>	<p>gennaio/febbraio</p>	<p>Sì</p>
<p>Tema:</p> <p>studiare per conoscere e lavorare per apprendere un mestiere nell'Italia del XIV secolo: panoramica dei centri di cultura e delle metodologie didattiche adottate, delle attività di apprendistato e della vita di uno studente italiano del Trecento.</p>	<p>2</p>	<p>LifeComp: Mentalità di crescita;</p> <p>Pensiero critico;</p> <p>Gestione dell'apprendimento.</p> <p>EntreComp: Riconoscere le opportunità;</p> <p>Creatività;</p> <p>Visione;</p> <p>Dare valore alle idee;</p> <p>Motivazione e</p>	<p>Storia</p>			

		perseveranza; Prendere l'iniziativa; Pianificazione e gestione; Imparare dall'esperienza				
Il piacere della fantasia e la riflessione sulla molteplicità del reale nell'Orlando Furioso di L. Ariosto (lettura del Canto XXXIV,70-87)	4	LifeComp: imparare ad imparare: mentalità di crescita; pensiero critico, gestione dell'apprendimento Collaborazione	Italiano	Attività laboratoriali in piccoli gruppi di lavoro	2° quadrimestre	Sì
La finestra di Johari	3	LifeComp: autoregolazione; empatia; comunicazione; collaborazione	Filosofia	Lezione frontale partecipata; cooperative learning	In itinere	Sì
PERCORSO DI ORIENTAMENTO 2: Orientarsi...	23				In itinere	X
Corso sulla sicurezza D.LGS.81/2002 e s.m.i e attività di PCTO	15	EntreComp: Area 1,2,3; QCCD: rispetto; senso civico; responsabilità; autoefficacia; Empatia; Flessibilità e adattabilità; Abilità di cooperazione; Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia,	Tutte le discipline	Lezione frontale partecipata; attività pratica sul campo	2° quadrimestre	Sì

		ambiente, sostenibilità				
Fase I (primo incontro pubblico): Incontro a classi congiunte in Aula magna sui temi della legalità. Presentazione del primo caso giudiziario di rilevanza nazionale	2	LifeComp Aree 1, 2 e 3	Diritto ed economia	Incontro - Dibattito con figure professionali del Tribunale	1° quadrimestre: Dicembre-Gennaio	Sì
Fase II (secondo incontro pubblico): Incontro a classi congiunte in Aula magna sui temi della legalità. Presentazione del secondo caso giudiziario di rilevanza nazionale	2	LifeComp Aree 1, 2 e 3	Diritto ed economia	Incontro - Dibattito con figure professionali del Tribunale	1° quadrimestre: Dicembre-Gennaio	Sì
Fase III (preparatoria): Documentarsi sul caso giudiziario proposto per la simulazione finale, documentarsi sulle figure coinvolte e ruoli da espletare, preparare memorie difensive e di accusa, nonché sentenza finale.	2	EntreComp Aree 1 e 3	Diritto ed economia	Simulazione con role-playing; ricerca per la formazione documentazione giuridica.	1° quadrimestre: Dicembre-Gennaio	Sì
Fase IV (finale): realizzazione di un processo penale simulato in aula magna	2	Quadro competenze cultura democratica Aree 1,2 e 4	Diritto ed economia	Incontro simulato di processo penale in Tribunale	1° quadrimestre: Dicembre-Gennaio	Sì

a.s.2024-2025

PERCORSI ORIENTAMENTO **CLASSE 4 AS**

PERCORSI	N. ORE	Competenze	Discipline	Metodologia	Periodo	Orario curricolare
PERCORSO DI ORIENTAMENTO 1: La relazione con gli altri	10				In itinere	X
Titolo tema: Il Pensiero Moderno Attività laboratoriale sull'evoluzione del complesso rapporto tra Arte, Scienza, Filosofia e Teologia.	2	Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali Collaborazione Pensiero analitico e critico	Storia dell'Arte	Classe capovolta; Seminari; Dibattito critico	2° Quadrimestre	Sì

		<p>Autoregolazione</p> <p>Empatia</p> <p>Collaborazione</p> <p>Dare valore alle idee</p> <p>Autoconsapevolezza e autoefficacia</p>				
<p>Tema: il riconoscimento del diverso da noi</p> <p>“Les nègres esclaves” (Montesquieu – De l’esprit des lois – Livre XV, chap. 5)</p>	2	<p>DigComp: Interagire con gli altri attraverso le tecnologie;</p> <p>Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali;</p> <p>LifeComp: flessibilità; empatia; collaborazione</p> <p>EntreComp: lavorare con gli altri</p> <p>QCCD: Valorizzare le diversità culturali;</p> <p>Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui</p>	Lingua e cultura francese	<p>Lezione frontale partecipata;</p> <p>classe capovolta;</p> <p>cooperative learning</p>	In itinere	<p>Sì</p>
<p>Tema: Essere Comunità, sentirsi Comunità</p>	2	<p>LifeComp:</p> <p>Benessere</p> <p>Empatia</p> <p>Comunicazione</p> <p>Collaborazione</p>	Religione	<p>Proposizione di testi, video o film</p> <p>- Lavori di gruppo</p> <p>- Confronto critico</p>	In itinere	<p>Sì</p>

		<p>Rispetto</p> <p>Senso civico</p> <p>Responsabilità</p> <p>Azione collettiva</p> <p>Valorizzare la dignità umana e i diritti umani</p>				
Tema: Superare le conflittualità e l'individualismo nel rapporto con gli altri.	2	<p>QCCD: valorizzare la dignità umana e i diritti umani.</p> <p>Valorizzare le diversità culturali.</p> <p>Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto.</p>	Scienze motorie e sportive	Visione film "Una volta nella vita" e riflessioni	In itinere	Sì
Tema: la comunità scientifica nel 1600	2	<p>QCCD: valorizzare la dignità umana e i diritti umani</p> <p>abilità di pensiero analitico e critico</p>	Filosofia	Lezione frontale partecipata; cooperative learning	In itinere	Sì
PERCORSO DI ORIENTAMENTO 2: Orientarsi...	20				In itinere	X
Attività di PCTO	15	<p>EntreComp: Area 1,2,3;</p> <p>QCCD: rispetto; senso civico; responsabilità; autoefficacia; Empatia; Flessibilità e adattabilità; Abilità di cooperazione; Conoscenza e</p>	Tutte le discipline	Lezione frontale partecipata; attività pratica sul campo	2° quadrimestre	Sì

		comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità				
Fase I (propedeutica): presentazione della struttura di un CV e lettera di presentazione (per il mercato del lavoro),	1	EntreComp: Aree 2 e 3	Diritto ed economia	Dialogo aperto in classe con supporto LIM	2° quadrimestre	Sì
Fase II (lavoro guidato con slides): Costruzione autonoma di un Cv e di una lettera di presentazione (formato digitale) mediante ausilio di video, slides e AI	3	LifeComp Aree 1, 2 e 3	Diritto ed economia	Lavoro autonomo con supporti multimediali	2° quadrimestre:	Sì
Fase III (condivisione): Confronto in classe sul lavoro svolto e debate	1	EntreComp Aree 1 e 3 LifeComp: Area 2	Diritto ed economia	Simulazione con role-playing; debate.	2° quadrimestre	Sì

A.S. 2025/2026

PERCORSI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE - 5 AS (L.E.S.)

PERCORSI	N. ORE	Competenze	Discipline	Metodologia	Periodo	Orario curricolare
PERCORSO DI ORIENTAMENTO 1: Il progetto di vita	10				In itinere	X
“D’une citoyenneté nationale à une citoyenneté européenne » : l’UE, ses origines, ses Institutions	3	DigComp: Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;	Lingua e civiltà francese	Lezione frontale partecipata; cooperative learning	In itinere	X

		<p>LifeComp: empatia; comunicazione ; collaborazione</p> <p>EntreComp: lavorare con gli altri</p> <p>QCCD: Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui;</p> <p>Abilità di cooperazione</p>				
La partecipazione politica	2	Apertura all'alterità culturale	Scienze umane	Lezione frontale partecipata; cooperative learning	In itinere	X
Donne e città Attività laboratoriale sull'evoluzione della società tra Ottocento e Novecento	2	Condividere informazioni attraverso le tecnologie	Storia dell'arte	Classe capovolta	II quadr.	X
		Collaborazione		Seminari		
		Pensiero analitico e critico		Dibattito critico		
		Autoregolazione				
		Collaborazione				
		Dare valore alle idee				
		Autoconsapevolezza e autoefficacia				
Il tema esistenziale della scelta	3	LifeComp: Autoregolazione	Filosofia	Classe capovolta	II quadr.	X

		e EntreComp: riconoscere le opportunità Autoconsapevolezza ed autoefficacia, riconoscere le opportunità		Seminari Dibattito critico		
PERCORSO DI ORIENTAMENTO 2: Orientarsi...	20				In itinere	X
*Attività di Formazione scuola-lavoro	15					
Fase I (propedeutica): presentazione del ruolo e del significato dell'Unione europea	1	EnterComp Aree 1 e 2	Diritto ed economia	Dialogo aperto in classe con supporto LIM	II quadr.	X
Fase II (operativa): cittadinanza attiva e cittadinanza europea: ricerca Internet, slides e AI	1	LifeComp e DigiComp Aree 1,2,3	Diritto ed economia	Lavoro autonomo con supporti multimediali	II quadr.	X
Fase III (conclusiva): redazione di una scheda in formato digitale da consegnare su classroom	1	DigiComp Aree 1 e 3	Diritto ed economia	Lavoro autonomo e/o per coppia	II quadr.	X
Searching for jobs and how to write a powerful CV	2	LifeComp e DigiComp Aree 1,2,3	Inglese	Lezione frontale partecipata ; cooperative learning	II quadr.	X

4.4.b Docente tutor e orientatore. A partire dall'a.s. 2023-2024, come previsto dal D.M. n. 328/2022, dalla Nota 2790 dell'11/10/2023, dalla Nota MIM 8040 del 19-11-2024 (contenente le indicazioni per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento) e dalle più recenti note n. 6013 del 17/11/2025, n. 6548 del 12/12/2025, n. 63355 del 16/12/2025, n. 15 del 30/01/2026, il nostro Liceo ha introdotto le nuove figure di tutor e orientatore, che per l'anno scolastico 2025-

2026 hanno coinvolto le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, ed hanno anche guidato e supportato gli studenti nella compilazione dell'E-Portfolio all'interno della piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento.

4.5 Raccordi pluridisciplinari

Tutti i docenti del consiglio di classe hanno contribuito, con i diversi apporti peculiari delle loro discipline, alla costruzione di alcune trattazioni pluridisciplinari che vengono di seguito elencate:

PECUP -Traguardi di competenza	Temi multidisciplinari
• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle	

<p>singole discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Padroneggiare pienamente la lingua italiana. • Aver acquisito, in due lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; • Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. 	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

4.6 Prima prova Esami di Maturità – Simulazione

L'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26/03/2026 all'art. 19 disciplina e regola lo svolgimento della prima prova scritta. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti,

anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Gli alunni hanno effettuato una simulazione della prima prova d'esame, in data 14 aprile 2026, in orario antimeridiano e in cinque ore. Le tracce hanno ricalcato la tipologia delle tracce ministeriali degli esami di maturità.

4.7 Seconda prova Esami di Maturità – Simulazioni

Il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 ha individuato le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nei vari indirizzi di studio per l'anno scolastico 2025-26. Per il Lice delle Scienze Umane opzione Economico sociale è Diritto ed Economia.

L'Ordinanza dell'Esame di Maturità n. 54 del 26 marzo 2026 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di maturità 2025-26, in conformità con il Decreto Legislativo 62/2017 e con la legge n. 164 del 30 ottobre 2025 (conversione del DL del 29/09/2025, n.127) che introduce misure urgenti per la riforma dell'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo.

La seconda prova scritta rispetterà il quadro di riferimento della disciplina, stabilito con D.M. n. 769/2018, il quale contiene struttura, caratteristiche della prova d'esame, nuclei tematici fondamentali, obiettivi della prova, griglie di valutazione in ventesimi declinati in descrittori dalle commissioni.

La classe ha svolto una simulazione di tale seconda prova in data 23 aprile 2026, in orario scolastico antimeridiano e in cinque ore. La traccia della simulazione, la lunghezza minima dell'elaborato, il carattere, il formato e la tipologia sono stati stabiliti dal docente di Diritto ed Economia. La traccia e la griglia di valutazione adottata e deliberata in sede di dipartimento di Diritto ed Economia politica sono allegate al presente documento.

4.8 Attività di recupero

Nel corso degli anni, tutti i docenti si sono impegnati a svolgere interventi di recupero curricolare e in itinere attivando la metodologia più utile al singolo studente e alla disciplina. Per quanto riguarda le attività di approfondimento/consolidamento, oltre al modello tradizionale della lezione frontale e partecipata, atto a far apprendere conoscenze e capacità oggettivamente misurabili, sono stati utilizzati anche i seguenti modelli metodologici - didattici per trasmettere conoscenze e competenze:

- lavoro di gruppo per aumentare negli studenti l'autostima, maggiori competenze sociali e una migliore acquisizione di contenuti e abilità;
- esercitazioni guidate per consolidare l'apprendimento di concetti e regole presentati nella stessa lezione e per far auto valutare agli alunni i propri progressi;
- uso di mappe concettuali e link e attuazione di pause didattiche laddove necessario.

4.9 Attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa-a.s. 2025-2026

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, la classe ha partecipato, fino al 15 maggio 2026, alle seguenti iniziative incluse nel PTOF:

- giornata di orientamento universitario “ORIENTASicilia” ASTER Sicilia presso il Padiglione C2di SICILIAFIERA – via Leopoldo Franchetti snc. Misterbianco - Catania – dicembre 2025
- attività di orientamento in uscita per le classi quinte: incontro con la Marina militare, in data 28 ottobre 2025
- Incontro con l’autore Matteo Saudino, filosofo e scrittore torinese, in data 19 dicembre 2025
- Proiezione cinematografica “The life of Chuck” presso The Space Cinema - Etnapolis Belpasso, data 20 dicembre 2025 presso il cinema multisala The Space
- Avvio progetto di orientamento “OUI: Ovunque da qui” con l’Università degli Studi di Catania, in data 06 febbraio 2026
- Commemorazione della giornata della memoria – Proiezione cinematografica “La zona di interesse”, presso cinema The Space Belpasso, in data 07 febbraio 2026
- Attività di orientamento in uscita per le classi quinte: incontro con l’Arma dei Carabinieri, in data 12 febbraio 2026
- Progetto PTOF "Salute e Benessere" - Incontri informativi su corretti stili di vita e prevenzione delle patologie oncologiche ("Progetto Martina"), in data 21 febbraio 2026. Incontri informativi sui corretti stili di vita e sulla prevenzione delle patologie oncologiche. Gli incontri, che rientrano nel "Progetto Martina" promosso dal Lions Club Service
- Incontro con Dafne Bettini (giocatrice olimpionica di pallavolo) e Raimondo Alecci (atleta paralimpico di tennis da tavolo), in data 23 febbraio 2026
- progetto PTOF “Ecoday” attività di volontariato studentesco per la pulizia delle aeree esterne a verde dell’istituto, data 26 febbraio 2026
- Incontro attività di orientamento con il Dipartimento di Scienze chimiche UniCT, in data 27 febbraio 2026
- Proiezione cinematografica docufilm “Mirabile visione – Inferno”, presso The Space a Etnapolis, in data 25 marzo 2026
- Incontro informativo sulla Costituzione italiana e sul Referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026
- Salone dello studente: evento conclusivo del progetto “OUI: Ovunque da qui”, presso la Cittadella universitaria di Catania, in data 15 aprile 2026
- Incontro con la dott.ssa Caruso per discutere di tematiche legate all’educazione all’affettività, in data 30 aprile 2026

4.10 Metodologia e strumenti

Al fine di ottenere il successo scolastico si sono messe in atto delle strategie didattiche di tipo metacognitivo, tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

L'attività didattica, pertanto, è stata volta a fornire agli studenti gli strumenti per "imparare a imparare", attivando la propensione a farli riflettere sulla propria capacità di apprendere, stare attenti, concentrarsi e ricordare. L'obiettivo è stato quello di rendere gli alunni protagonisti consapevoli della loro formazione sia psicologica- emotiva sia culturale.

In questa prospettiva gli insegnanti hanno fatto in modo di stimolare gli studenti a un atteggiamento più attivo che si è tradotto in una prassi di domande, investigazioni e problemi da risolvere. Si è cercato di favorire negli alunni strategie di elaborazione delle informazioni al fine di consentire loro di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Inoltre, gli alunni sono stati sempre stimolati a giungere autonomamente alla conoscenza, attraverso lo studio e l'approfondimento individuale.

Sono state, infine, attuate tutte le strategie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Alla lezione frontale si è affiancato il *cooperative learning*, attività di *brain storming*, di risoluzione dei problemi e di classe capovolta, è stato applicato anche il *peer tutoring* per favorire la responsabilizzazione degli studenti e il lavoro metacognitivo. A ciò si è aggiunta, grazie alla piattaforma Gsuite, un'ampia condivisione di materiali multimediali.

4.11 Verifica e valutazione degli apprendimenti

Le attività di verifica del processo di apprendimento di ogni alunno sono state effettuate attraverso esercitazioni e verifiche ufficiali (almeno due per le discipline che non prevedono le verifiche scritte; quattro per quelle che prevedono le verifiche scritte), che consistono in elaborati scritti (di varia tipologia) e/o colloqui. La valutazione di ogni verifica viene effettuata sulla base di apposita griglia predisposta in seno ad ogni singolo Dipartimento. Le verifiche hanno avuto come oggetto gli obiettivi connessi ai contenuti delle singole discipline e lo scopo di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste. Il numero di verifiche effettuate nell'intero anno scolastico è indicato nella tabella sottostante:

Verifiche a.s. 2025-2026 classe 5 AS:

DISCIPLINE	VERIFICA ORALE N. MEDIO X ALUNNO	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C	RELAZIONE	ARTICOLO	QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA	TEST STRUTTURATO	TEST SEMISTRUTTURATO	ATTIVITÀ PRATICA/TEST	MOTORIO PROGETTO/COMPIT O DI REALTÀ	ESERCIZI/PROBLEMI
ITALIANO	3	2	1	1					1			
STORIA	4											
INGLESE	5								4			
FRANCESE	4						4					
SCIENZE UMANE	4											
FILOSOFIA	4											
DIRITTO	4	1					4					2
MATEMATICA	4							4				
FISICA	1								3			
ARTE	4											
SCIENZE MOTORIE	4									4		
RELIGIONE	4											
EDUCAZIONE CIVICA								4				

La **valutazione** si avvale di appositi strumenti, le griglie di valutazione per le prove orali e scritte che sono state adottate dai vari Dipartimenti per accertare il raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari prefissati. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, dopo aver valutato con attenzione la situazione di ogni singolo studente, in sede di scrutinio intermedio e finale, adottando i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti in data 30/03/2026:

- a. frequenza alle lezioni (numero di assenze, ritardi, uscite anticipate);
- b. interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- c. comportamento (presenza di note disciplinari ai sensi del Regolamento d'Istituto).

Secondo l'O.M. n. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024), il Consiglio di classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'Esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato, l'assegnazione dello stesso ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso. Per i criteri di valutazione si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza n. 54/2026) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del Credito Scolastico si utilizza la seguente tabella ai sensi del d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

All'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio è possibile integrare il Credito Scolastico con il credito formativo (CF), attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti. Per l'attribuzione del credito formativo, ai sensi della normativa vigente, si riconoscono le seguenti attività esterne, che devono essere prestate durante l'anno di riferimento per l'attribuzione del credito:

- attività sportive svolte in modo continuativo all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un significativo impegno settimanale;
- certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo;
- attività socio-assistenziali e di volontariato di carattere continuativo;
- certificazioni informatiche (patente europea ECDL e simili).
- Attività svolte presso Conservatori musicali.

Il controllo della validità dell'attestazione, prodotta dagli studenti nei tempi e secondo le modalità indicate dalla normativa, e l'attribuzione del credito sono di pertinenza del Consiglio di classe.

Concorrono alla determinazione del credito formativo anche le attività interne (attività progettuali svolte a scuola rientranti nella progettualità d'Istituto, o progetti PON e PNRR) frequentate dagli studenti a scuola con profitto e per non meno di 15 ore durante l'anno di riferimento per l'attribuzione del credito; la partecipazione a scambi culturali con scolaresche di Paesi anglofoni, francofoni, spagnoli e tedeschi, lo scambio individuale Transalp, gli stage linguistici all'estero, la mobilità Erasmus + azione chiave KA121, ruolo di tutor per le attività di peer education ed i progetti PTOF e POC, sulla base della delibera del 30/03/2026 del Collegio dei Docenti (criteri per l'attribuzione del credito formativo a.s. 2025-2026: delibera) e dell'art. 11 O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Allegati:

I docenti del consiglio di classe

DISCIPLINE	Docente	Firma
ITALIANO	Mazzamuto Maria Barbara	
STORIA	Mazzamuto Maria Barbara	
DIRITTO ED ECONOMIA	Bertolami Salvatore	
FILOSOFIA	Borzì Alessia	
SCIENZE UMANE	Borzì Alessia	
MATEMATICA	Vasta Anna Maria Rita Carmela	
FISICA	Dolei Sergio	
INGLESE	Caci Anna Rita Maria	
FRANCESE	Dilillo Vito	
STORIA DELL'ARTE	Puglisi Maria Grazia	
SCIENZE MOTORIE	Romeo Antonino	
RELIGIONE	Arena Antonio	



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.s.2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: Italiano

Classe :5AS

Docente: Mazzamuto Maria Barbara

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
Qualcosa che sorprende. Da Leopardi al primo Novecento vol.3.1 e Dal periodo tra le due	Autori: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G.	Paravia

guerre ai giorni nostri vol.3.2	Zaccaria	
---------------------------------	----------	--

TEMPI

Ore settimanali	4
Ore complessive (33 settimane)	132
Ore effettive (al 15-05)	106

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione e risultati conseguiti. Un esiguo gruppo di studenti ha raggiunto buoni e ottimi risultati, dimostrando apprezzabili capacità di comprensione, rielaborazione e utilizzo del linguaggio specifico ed operando collegamenti e confronti tra gli autori della letteratura italiana. La maggior parte della classe si è attestata su un livello complessivamente soddisfacente, anche se alcuni hanno evidenziato difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'uso del lessico disciplinare. Si è osservato che, quando adeguatamente motivati e coinvolti, gli studenti hanno mostrato una maggiore attenzione e partecipazione, contribuendo in modo più attivo al dialogo educativo. Per quanto riguarda la produzione scritta si segnalano modeste lacune linguistiche e sintattiche per qualche discente mentre la maggior parte ha raggiunto nel registro linguistico e nella competenza lessicale un livello medio. Normalmente sono state svolte esercitazioni e verifiche scritte sulla produzione di testi di carattere argomentativo, argomentativo-espositivo e analisi del testo poetico e narrativo. Si è stimolata la produzione di analisi del testo, in quanto tipologia fortemente guidata dalle consegne. L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alle discipline di insegnamento; ho valorizzato soprattutto lo studio della poetica dei diversi autori, ricavata dall'analisi dei testi. È importante sottolineare che tutte le attività in classe si sono realizzate in un clima sereno, grazie all'instaurazione di un rapporto personale e di interrelazione con la figura della docente basato sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di problemi e di difficoltà. Le verifiche che hanno accertato il livello con cui sono stati raggiunti gli obiettivi programmati sono state orali (interrogazioni e confronti in classe) e scritte. La valutazione ha tenuto conto della progressione dell'apprendimento, dell'impegno nello studio, della partecipazione e del metodo di studio. Anche le discussioni in gruppo hanno costituito le procedure per accertare la comprensione degli argomenti e facilitarne la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. Le presentazioni alla LIM, l'utilizzo di video e immagini e le spiegazioni guidate e semplificate hanno permesso, nella maggior parte dei casi, di facilitare la comprensione dei contenuti. Nel complesso, la classe ha mostrato una partecipazione adeguata e una discreta disponibilità al lavoro, consentendo il regolare svolgimento del percorso didattico.

CONTENUTI

Giacomo Leopardi e il contesto culturale tra Illuminismo, Classicismo e Romanticismo

La vita e l'opera di Giacomo Leopardi. La poetica. Il pessimismo storico, cosmico ed eroico. Il valore della solidarietà. La poetica del "vago e indefinito"

Dallo Zibaldone: struttura e temi; lettura dei brani "La teoria del piacere. Indefinito e infinito"

Dalle Operette morali: struttura e temi; lettura e commento del Dialogo di un venditore almanacchi

Dai Canti: la struttura e i temi; lettura e commento di L'infinito"; "A Silvia"; "Ultimo canto di Saffo"; "A se stesso"; Lettura e commento de "La ginestra": (vv. 1-58); (vv. 111-157).

L'età postunitaria, contesto sociale, culturale, politico ed economico. Le ideologie, il mito del progresso, il conflitto tra intellettuale e società.

La corrente della Scapigliatura

Il naturalismo francese: i fondamenti teorici e la poetica di Zola

G. Flaubert: Madame Bovary, la vicenda e la costruzione narrativa. Emma come strumento e oggetto di critica; lettura e commento del brano tratto da Madame Bovary, I, Cap. 9, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Giovanni Verga e il Verismo

La vita e l'opera. Lettura e commento della Prefazione a L'amante di Gramigna da Vita dei campi. La visione della realtà e la concezione della letteratura. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola a confronto

La rappresentazione degli umili: lettura e commento della novella "Rosso Malpelo" da Vita dei campi; le tecniche enarrative del procedimento della regressione, lo straniamento, l'eclissi dell'autore

Il Ciclo dei Vinti. Da I Malavoglia , lettura della Prefazione all'intero ciclo (1881)

I Malavoglia, lettura del cap. I e cap. VII, il mondo arcaico e l'irruzione della storia e la dimensione economica; i temi e le tecniche narrative.

Il conflitto tra le generazioni e il commiato definitivo di 'Ntoni, lettura del cap. XV.

Il Mastro don Gesualdo: l'interiorizzarsi del conflitto tra valori e interesse egoistico. Lettura del brano La morte di Gesualdo, da Mastro Don Gesualdo , IV, cap. V

La corrente del Decadentismo

La visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, la crisi del ruolo dell'intellettuale

Giovanni Pascoli

La vita e l'opera, le soluzioni formali e le figure retoriche.

La poetica del "fanciullino": lettura e commento del brano Il fanciullino che è in noi, I; III; X; XI; XIV.

Myricae: composizione, struttura, titolo. temi e stile

Il "nido": lettura e commento di X Agosto

Il fonosimbolismo: lettura e commento de "L'assiuolo"

Al di là dell'apparenza: lettura e commento di "Novembre"

Gabriele D'Annunzio

La vita e l'opera. Il divo narcisista e il pubblico di massa.

L'estetismo dannunziano: lettura e commento del brano Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da Il Piacere, III, 2

Il superomismo: lettura e commento dei brani Il programma politico del superuomo, da Le vergini delle rocce, libro I; L'aereo e la statua antica da Forse che sì forse che no.

Le Laudi: il progetto, i volumi.

Alcyone: la struttura, i contenuti, la forma e il significato. Il panismo.

Lettura e commento de "La pioggia nel pineto"

Classici a confronto: il "fanciullino" e il "superuomo". Pascoli e D'Annunzio: due miti complementari

Il romanzo del primo Novecento: confronto tra le caratteristiche del romanzo tradizionale e quelle del romanzo contemporaneo.

Il primo Novecento. La situazione storica e sociale in Italia. Nuova ideologia e nuova mentalità

Italo Svevo

La vita e l'opera. La concezione della letteratura; l'autobiografismo; le influenze culturali, la lingua.

Un primo romanzo: Una Vita, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa e I modelli letterari. Senilità: l'inetto e il superuomo. Lettura del brano Il ritratto dell'inetto da Senilità, cap. I.

La coscienza di Zeno: struttura e trama; personaggi e temi; lo stile e le tecniche narrative. Letture e commenti dei brani La morte del padre, cap. IV (righe 1/96, 216/270; Il fumo cap. III, La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII.

Luigi Pirandello

La vita e la visione del mondo.

La poetica dell'umorismo: lettura del brano Un'arte che scompone il reale (L'umorismo, parte II, capp. 2-6)

La follia come salvezza: lettura della novella "Il treno ha fischiato" (Novelle per un anno)

Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione; la trama, i temi e le tecniche narrative. Lettura e commento del brano Lo strappo nel cielo di carta (cap. 12), e del brano La filosofia del lanterino (cap. 13).

I quaderni di Serafino Gubbio operatore; il giudizio critico sul trionfo delle macchine

L'io diviso, la moltiplicazione dei punti di vista: lettura della pagina che conclude il romanzo Uno, nessuno e centomila

La trilogia del "teatro nel teatro": lettura e commento del brano La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio da Sei personaggi in cerca d'autore)

Classici a confronto: Svevo e Pirandello

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio

La poesia tra le due guerre: il contesto sociale, culturale e politico

Giuseppe Ungaretti

La vita e la raccolta poetica L'allegria. La Prima guerra mondiale, la guerra di trincea: lettura della poesia I fiumi da L'allegria

La sostanza profonda e misteriosa della poesia: lettura della poesia Il porto sepolto da L'allegria

La concezione del tempo in Ungaretti: Il sentimento del tempo, Roma luogo della memoria, I modelli e i temi.

Paternò 15 Maggio 2026

. Il Docente
Prof.ssa Mazzamuto Maria Barbara



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
CLASSE: V AS	DOCENTE: BERTOLAMI SALVATORE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Diritto ed Economia politica</i>	Paolo Ronchetti	Ed. Zanichelli, vol. 3, Bologna 2022 (Quinta edizione)
<i>Codice civile</i>	Giorgio De Nova	Zanichelli (testo suggerito)

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	90

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, durante l'intero anno scolastico, ha sempre risposto con adeguata partecipazione alle proposte didattiche ed educative, seguendo con discreto interesse l'intero percorso di studi. Il gruppo ha manifestato sin dall'inizio una buona attenzione alle attività in classe e una buona disponibilità al dialogo educativo. Durante il corso dell'anno solo alcuni allievi hanno rilevato una curiosità crescente per le tematiche trattate ed hanno consolidato il percorso di formazione insieme con l'insegnante. Certamente non sono mancati casi di lieve e media difficoltà nell'organizzazione dello studio e nella gestione del lessico specifico, come sono da annoverare alcune irregolarità nelle consegne scolastiche e discontinuità di lavoro. Tra i discenti l'approccio è stato sempre abbastanza collaborativo e a tratti solidale, soprattutto nell'affrontare le diverse problematiche che di volta in volta si sono presentate. I ragazzi, comunque hanno sempre mantenuto un atteggiamento positivo e collaborativo, anche nei momenti di stanchezza manifestati nel corso dell'anno. Il metodo di studio si presenta diversificato all'interno del gruppo classe: andrebbe decisamente migliorato e potenziato per molti alunni, in quanto legato all'aspetto nozionistico delle conoscenze; semplicemente adattato, alle nuove e future esigenze universitarie, per un ristrettissimo gruppo di alunni, che manifesta invece maturità di pensiero e ottime capacità di analisi.

MODULO A (*Diritto*) - Lo Stato e l'ordinamento

UNITA' A1 - LO STATO

- 1 Dalla società allo Stato
- 2 Cittadino italiano e cittadino europeo
- 3 Il territorio
- 4 La sovranità
- 5 Le forme di Stato
- 6 Le forme di governo
- 7 Lo Stato assoluto
- 9 Lo Stato liberale
- 10 Lo Stato democratico
- 11 La democrazia indiretta
- 12 La democrazia diretta: il referendum abrogativo (art. 75 C.)

UNITA' A3 - LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- 1 Lo Statuto albertino
- 2 Il fascismo
- 3 Dalla guerra alla Repubblica
- 4 La Costituzione
- 5 La revisione della Costituzione

UNITA' A4 – I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Sovranità popolare (art. 1 C.)
- Diritti inviolabili e doveri inderogabili (art. 2 C.)
- Il principio di uguaglianza (art. 3 C.)
- Il lavoro come diritto e dovere (art. 4 C.)
- Il principio del decentramento e autonomia (art. 5 C.)
- La tutela costituzionale delle minoranze linguistiche (art. 6 C.)
- La libertà religiosa (artt. 7 e 8 C.)
- La tutela culturale e scientifica (art. 9 C.)
- Il diritto internazionale la posizione degli stranieri (art. 10 C.)
- La tutela della pace e il ripudio della guerra (art. 11 C.)
- Il tricolore, bandiera dell'Italia (art. 12 C.)

MODULO B (*Diritto*) - La persona fra diritti e doveri

*Relativamente alla **Parte I** della Costituzione, durante l'anno scolastico, sono stati analizzati e studiati diversi articoli nei contesti dei singoli moduli tematici. In particolare:*

Art. 16 - libertà di circolazione

Art. 19 - libertà religiosa

Art. 26 - estradizione

Art. 32 - diritto alla salute

Art. 33 e 34 - libertà di insegnamento e Scuola

Art. 36, 37, 38, 39, 40 - sul lavoro

Art. 41 - 47: sulla proprietà e iniziativa economica

Art. 48 - diritto di voto

Art. 53 - sistema tributario

MODULO C (*Diritto*) - Le nostre istituzioni

UNITA' C1 - IL PARLAMENTO

- 1 Il bicameralismo
- 2 Deputati e senatori
- 3 L'organizzazione delle Camere
- 4 Dal voto al seggio: i sistemi elettorali
- 6 Il sistema elettorale italiano
- 7 Le funzioni del Parlamento
- 8 La funzione legislativa del Parlamento

UNITA' C2 – IL GOVERNO

- 1 La composizione del Governo
- 2 La responsabilità penale dei membri del Governo
- 3 Il procedimento di formazione del Governo
- 4 La crisi di Governo
- 5 Le funzioni del Governo
- 6 La funzione normativa del Governo

UNITA' C3 – IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1 La repubblica parlamentare
- 2 L'elezione del Presidente della Repubblica
- 3 I poteri del Presidente della Repubblica
- 4 Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
- 5 La Corte costituzionale
- 6 Le funzioni della Corte costituzionale
- 7 Il procedimento di revisione costituzionale e l'art. 138 della Costituzione

MODULO E (*Economia*) - L'intervento dello Stato nell'Economia

UNITA' E1 – Liberismo o interventismo

- 1 Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- 2 La finanza neutrale
- 4 Il Welfare State (con attenzione alle prestazioni INPS, INAIL, donna lavoratrice, congedi parentali)
- 5 Il debito pubblico
- 6 Bilancio in pareggio o deficit spending?
- 7 Le imprese pubbliche

UNITA' E2 – La contabilità dello Stato

- 1 Il bilancio dello Stato e la programmazione economica
- 2 bilancio di competenza e bilancio di cassa
- 3 la legge di bilancio
- 4 I controlli sul bilancio
- 8 Il pareggio di bilancio in Costituzione (articolo 81 Cost.)

UNITA' E3 – Il sistema tributario italiano

- 1 La teoria della capacità contributiva

- 2 I tributi: tasse e imposte
- 3 Imposte dirette e indirette
- 4 Un sistema tributario davvero equo? - solo il fiscal drag
- 5 L'elusione fiscale e l'evasione fiscale
- 6 calcolo pratico dell'IRPEF mediante applicazione degli scaglioni

MODULO G (Diritto) - L'Unione europea

UNITA' G1 – Il processo di integrazione europea

- 1 L'Europa divisa
- 2 La nascita dell'Unione europea
- 3 L'allargamento verso Est
- 4 La Gran Bretagna esce dall'Unione europea

UNITA' G2 – Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

- 1 Il Parlamento europeo
- 2 Il Consiglio europeo e il suo Presidente
- 3 Il Consiglio dell'Unione
- 4 La Commissione europea e il suo Presidente
- 6 La Corte di giustizia dell'Unione
- 7 La Corte dei conti europea
- 8 Gli altri organi dell'Unione: mediatore europeo
- 9 Gli atti normativi dell'Unione
- 10 Cittadinanza europea

UNITA' G3 – L'Unione economica e monetaria

- 1 Il Sistema monetario europeo
- 2 Dalla lira all'euro
- 3 L'Eurogruppo
- 4 La Banca centrale europea

Paternò, 15 maggio 2026

Il Docente
prof. Salvatore Bertolami





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

CLASSE: V AS

DOCENTE: ALESSIA BORZI'

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"VIVERE IL MONDO". CORSO INTEGRATO DI ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA	E. CLEMENTE – R. DANIELI	PEARSON

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	81

RELAZIONE SULLA CLASSE

Buona si presenta da parte della classe la partecipazione al dialogo educativo, con contributi ottimi da parte di alcuni alunni. La classe ha dimostrato una più che sufficiente attitudine alla disciplina, ed un interesse complessivamente ottimo, in alcuni casi costante e lodevole. L'impegno nello studio degli alunni si è dimostrato costante e adeguato per la maggior parte di loro, per alcuni più frammentario e discontinuo sia nell'interesse che nell'impegno. Il metodo di studio si è rivelato adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

CONTENUTI DI SCIENZE UMANE

SOCIOLOGIA

LA POLITICA. DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE

- NEL CUORE DELLA POLITICA: IL POTERE
- LO STATO MODERNO E LA SUA EVOLUZIONE
- IL WELFARE STATE: ASPETTI E PROBLEMI
- LA PARTECIPAZIONE POLITICA

LA GLOBALIZZAZIONE: TEMI E PROBLEMI

I TERMINI DEL PROBLEMA, RADICI, IL VILLAGGIO GLOBALE

- I DIVERSI VOLTI DELLA GLOBALIZZAZIONE
- PROBLEMI E RISORSE DEL MONDO GLOBALE

LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO

- IL MERCATO DEL LAVORO
- LA DISOCCUPAZIONE
- IL CONCETTO DI FLESSIBILITÀ
- IL LAVORATORE OGGI

LA SOCIETÀ MULTICULTURALE

- LE RADICI DELLA MULTICULTURALITÀ
- DALL'UGUAGLIANZA ALLA DIFFERENZA
- LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ OGGI

ANTROPOLOGIA

FORME DELLA VITA POLITICA ED ECONOMICA

- CHE COS'È L'ANTROPOLOGIA POLITICA
- SISTEMI POLITICI NON CENTRALIZZATI: BANDE E TRIBÙ
- SISTEMI POLITICI CENTRALIZZATI: CHIEFDOM E STATI
- L'ANTROPOLOGIA POLITICA OGGI
- ORIGINI E SVILUPPO DELL'ANTROPOLOGIA ECONOMICA
- PRODUZIONE, SCAMBIO, CONSUMO

METODOLOGIA DELLA RICERCA

- IL PUNTO DI VISTA DEL RICERCATORE
- IL LAVORO DI RICERCA E LE CARATTERISTICHE DEL RICERCATORE
- COME SI PROGETTA UNA RICERCA
- LO STRUMENTARIO DELLE INDAGINI QUANTITATIVE
- OSSERVAZIONE, INTERVISTA E COLLOQUIO CLINICO
- IL QUESTIONARIO
- L'ESAME DEI DOCUMENTI
- L'ESPERIMENTO

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA 1:

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO: NOZIONI SUL LAVORO: IL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivi: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche del tema. Garantire piena ed effettiva partecipazione dei soggetti in merito al mondo del lavoro.

Conoscenze: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di occupazione lavorativa, sostenibilità e di uguaglianza sanciti a livello comunitario e legislativo nazionale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Competenze: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Metodologia: Lezione frontale e partecipata in presenza, didattica digitale integrata, discussione guidata, lavori di approfondimento, risoluzione di casi, ricerche Internet

Ore di lezione: 3

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Percorso di orientamento 1:

il progetto di vita: la partecipazione politica

scienze umane: quadro delle competenze per una cultura democratica:

- apertura all'alterità culturale
- valorizzare la democrazia e il primato del diritto

Paternò 15/05/2026

Il Docente

Prof. Alessia Borzi'



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: INGLESE

CLASSE: V AS

DOCENTE: CACI ANNARITA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>STEP INTO SOCIAL STUDIES</i> second edition	P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier	Clitt

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	75

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V AS, composta da 15 alunni frequentanti, di cui due DSA, ha partecipato tutta in maniera positiva al dialogo educativo. L'interesse generale per la disciplina è stato discreto e l'impegno dimostrato sufficiente, ma non sempre costante, con rallentamenti nel lavoro, anche a causa di altre attività scolastiche. Il metodo di studio è stato adeguato per la maggior parte degli alunni, inadeguato (mnemonico) per qualcuno. I risultati raggiunti sono discreti/buoni per circa metà classe, sufficienti per un gruppetto, non del tutto sufficienti per qualche alunno che non si è impegnato abbastanza nello studio della disciplina.

CONTENUTI DI INGLESE

BRITISH HISTORY AND LITERATURE

• The Romantic Age

General features of **Romanticism**: chronological reference; the three revolutions and the Romantic attitude to them; reaction against Enlightenment; origins and development of Romanticism in Europe; phases and authors of English Romanticism .

Blake's "Garden of love" : reading, translating, allegorical meaning (reference to religion, innocence and experience), romantic elements.

Wordsworth: "Daffodils" : reading, translating, paraphrasing and identifying the romantic features of this poem.

The Gothic novel : general features and reading of the passage "Terror" from Ann Radcliffe's "The Mysteries of Udolpho".

Mary Shelley's "Frankenstein" : plot;

The novel of manners : general features.

Jane Austen's "Pride and prejudice" : plot+ Austen's vision of marriage between Enlightenment and Romanticism.

• The Victorian Age

Socio-historical background (stability, prosperity, reforms, peace and expansion).

Dickens : life and works (the social novel), themes, characters, aim, style and narrative technique.

"Oliver Twist": plot and themes; reading of the passage "Oliver wants some more".

"Hard times": setting, characters, themes, message; "Coketown" + description of Mr. Gradgrind.

"A Christmas Carol": plot, themes and moral aim.

The "Victorian Compromise".

• From Positivism to Decadence

The Late Victorian Age; **Decadence** and **Aestheticism**.

"Dr.Jekyll and Mr.Hyde": plot, themes and decadent elements; passage "Jekyll's experiment".

"Art for art's sake"; "Life as a work of art"; "Dandyism"; Aestheticism and Hedonism.

O. Wilde: life and works; **"The picture of Dorian Gray"**: plot, characters and themes; passage "The destroyed picture" (global comprehension)

- **The Modern Age**

Socio-historical background: the Edwardian Era, the economic crisis, the women's question, the Irish question, the disintegration of the Empire; from reforms to the establishment of the Welfare State.

The war poets: “**the soldier**” by R. Brooke + “**Dulce et Decorum est**” by W. Owen

- **Sociology**

The Industrial Revolution.

The Poor Law Act and the workhouses.

The Welfare State in the UK.

The world of work: searching for a job and how to write a powerful CV (only reading and listening activities for “Orientamento”)

- **Economics**

Economics and Economy: Micro- and Macroeconomics; economic systems (planned economy vs free market economy) and economic sectors.

Types of companies; marketing and advertising; globalization and sustainable development.

- **Civic Education**

Agenda 2030, goal 8: Decent work and economic growth

Economic growth and employment/unemployment;

Flexible working;

Labor/trade Unions;

Workers' rights.

- **Law**

The EU and the UK: an ambiguous relationship from the origins to the Brexit.

Programma preventivo dal 15 maggio a fine anno scolastico:

Orwell e la critica del totalitarismo; trama di “Nineteeneightyfour”

Paternò 15/05/2026

Il Docente

Prof.ssa Annarita Maria Caci



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: V AS

DOCENTE: ALESSIA BORZI

LIBRO DI TESTO:

FILOSOFIA ATTIVA, RUFFALDI – TERRAVECCHIA - DE NICOLA, ED. LOESCHER

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	56

RELAZIONE SULLA CLASSE

Buona si presenta la partecipazione al dialogo educativo da parte della classe, con contributi ottimi da parte di alcuni alunni. La classe ha dimostrato una più che sufficiente attitudine alla disciplina, ed un interesse complessivamente ottimo, in alcuni casi costante e lodevole. L'impegno nello studio degli alunni si è dimostrato costante e adeguato per la maggior parte di loro, per alcuni più frammentario e discontinuo sia nell'interesse che nell'impegno. Il metodo di studio si è rivelato adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

CONTENUTI

Idealismo: caratteri fondamentali delle filosofie di Fichte e Schelling

Hegel: il pan razionalismo, la dialettica, la fenomenologia dello spirito, la filosofia come sistema

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione, la Volontà, la liberazione dalla Volontà

Kierkegaard: l'esistenza e il singolo, dall'angoscia alla fede

Marx e la concezione materialistica della storia

Nietzsche: la tragedia greca e lo spirito dionisiaco, l'oltreuomo e l'eterno ritorno, il nichilismo e la volontà di potenza

Freud: la scoperta dell'inconscio

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030. Obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e un lavoro dignitoso. Il paradosso di Amartya Sen.

Obiettivi: Analizzare il significato di crescita economica sostenibile e lavoro dignitoso. Distinguere tra sviluppo economico e sviluppo umano. Riflettere sull'importanza delle libertà sostanziali. Sviluppare capacità critiche nell'interpretare i dati economici e sociali.

Conoscenze: Conoscere il rapporto tra sviluppo economico, diritti sociali, qualità della vita e riduzione delle disuguaglianze. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Competenze: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Metodologia: Lezione frontale e partecipata in presenza, didattica digitale integrata, discussione guidata, lavori di approfondimento, risoluzione di casi, ricerche Internet

Ore di lezione: 4

DIDATTICA ORIENTATIVA:

percorso di orientamento 2:

Orientarsi: il tema esistenziale della scelta

Life comp: personali: autoregolazione

Entre comp: -idee e opportunità: riconoscere le opportunità

- risorse: autoconsapevolezza ed autoefficacia, riconoscere le opportunità

Paternò 15/05/2026

Il Docente

Prof. Borzi' Alessia



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA FRANCESE

CLASSE: V AS (liceo economico-sociale)

DOCENTE: DILILLO VITO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Filière ES & L- Série économique, sociale et littéraire</i>	P. Revellino – G. Schinardi – E. Tellier	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (al 15/05)	81

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V AS è composta di 17 alunni di cui due non più frequentanti dopo le prime settimane di scuola. Inoltre, due alunni sono DSA e pertanto il Consiglio di classe ha predisposto per loro dei Piani didattici personalizzati. Relativamente al comportamento, va detto che non tutta la classe si è sempre distinta per un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Se alcuni alunni hanno quindi saputo interiorizzare le norme di convivenza tra pari e con gli adulti, qualcuno tra loro non ha sempre dato prova di buona condotta. Per quanto riguarda poi l'aspetto didattico, la classe ha sempre fatto fatica nel processo di apprendimento delle strutture morfo-sintattiche della lingua francese e, di conseguenza, nella capacità di espressione in lingua straniera che pertanto permane complicata fino alla classe terminale. Tuttavia, nonostante le difficoltà, la classe è riuscita negli anni a migliorare gradualmente le proprie competenze linguistiche e a raggiungere accettabili capacità espressive, sia allo scritto che all'orale. Alcuni discenti, quindi, poco attenti durante l'attività didattica e poco motivati allo studio autonomo, si sono attestati su valutazioni appena sufficienti; altri, invece, nonostante le difficoltà ed un metodo di studio per lo più mnemonico hanno di fatto consolidato, se pur lievemente, le proprie competenze linguistiche. Nel complesso, il livello raggiunto è accettabile.

CONTENUTI DI FRANCESE

• DROIT:

Le citoyen et les Institutions

Historique de la notion de citoyenneté
Être citoyen!
La citoyenneté et la communauté
La laïcité
La liberté de presse
Les rapports Église/État en Italie

La répartition et le fonctionnement des pouvoirs

La répartition des pouvoirs en France
Le système électoral en France
Comparaison avec d'autres pays
L'organisation territoriale française
L'organisation territoriale italienne

L'UE

D'une citoyenneté nationale à une citoyenneté européenne
Le Parlement européen
Le Conseil de l'Union
La Commission européenne
La Cour de justice et la Cour des comptes
L'O.N.U.
Brexit

• VERS UNE NOUVELLE SOCIÉTÉ

Les nouveaux médias
La fracture numérique

• L'ÉMANCIPATION FÉMININE

Le rôle de la femme de la préhistoire aux Romains
L'évolution féminine de l'époque médiévale à la fin du XIXème siècle
Les parcours vers l'émancipation de la Seconde Guerre mondiale à nos jours

• LE ROMANTISME

Panorama historique et socio-culturel
Le Romantisme : le langage poétique et le registre lyrique

• L'ÉPOQUE MODERNE

Panorama historique et socio-culturel
Réalisme et Naturalisme
Symbolisme et Décadentisme

Voltaire : L'affaire Calas (Le traité sur la tolérance)

Alphonse de Lamartine : « Le lac »

Victor Hugo : Plaidoyer contre la peine de mort (Discours à l'Assemblée nationale le 15 septembre 1848)
« Notre-Dame de Paris »

EDUCAZIONE CIVICA E MODULO ORIENTAMENTO

D'une citoyenneté nationale à une citoyenneté européenne
Le Parlement européen
Le Conseil de l'Union
La Commission européenne
La Cour de justice et la Cour des comptes

Paternò 15/05/2026

Il Docente

Prof. Vito Dilillo



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2025/2026**

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: Fisica Classe: 5AS Docente: Prof. Dolei Sergio

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

TITOLO	AUTORI	CASA ED.
Lezioni di fisica (V. U.) – Edizione Azzurra	Ruffo Giuseppe, Lanotte Nunzio	Zanichelli

TEMPI

Ore settimanali	2
Ore complessive (33 settimane)	66
Ore effettive (al 15-05)	52

RELAZIONE SULLA CLASSE:

Le strategie didattiche adottate durante il corso dell'ultimo triennio di studi hanno avuto l'obiettivo di accrescere la motivazione e il coinvolgimento degli alunni, il cui ruolo è divenuto via via più attivo nel processo di apprendimento, e di costruzione e condivisione delle proprie conoscenze. Durante l'ultimo anno, la maggior parte degli studenti ha acquisito notevole padronanza dei concetti fondanti della fisica, riuscendo a valorizzare lo studio dei fenomeni legati all'elettricità e al magnetismo. In generale, l'intero gruppo classe ha dimostrato impegno e costanza nello studio, dedicandosi a colmare eventuali carenze pregresse e a potenziare le proprie abilità. Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

MODULO 1: ELETTROSTATICA

Cariche elettriche. Modelli atomici. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione dei materiali. Equilibrio elettrostatico. Legge di Coulomb. Vettore campo elettrico e linee di forza. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Condensatori.

MODULO 2: ELETTRODINAMICA

Corrente elettrica. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistenza e resistori. Seconda legge di Ohm. Principi di Kirchhoff. Resistori in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. Amperometro e Voltmetro.

MODULO 3: MAGNETISMO

Vettore campo magnetico e linee di forza. Campo magnetico terrestre. Proprietà magnetiche dei materiali. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Forza di Lorentz. Esperienza di Ampere. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare e da un solenoide percorsi da corrente. Motore elettrico in corrente continua.

MODULO 4: ELETTROMAGNETISMO

Flusso del campo magnetico. Esperienza di Faraday. Corrente elettrica indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Applicazioni: chitarra elettrica e interruttore differenziale.

Paternò, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Sergio Dolei



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CLASSE: V AS
DOCENTE: MARIA GRAZIA PUGLISI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ARTELOGIA dal Neoclassicismo al Contemporaneo vol. 3	a cura di Emanuela Pulvirenti	ZANICHELLI Editori

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	59

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe Quinta AS del Liceo Scienze Umane opz Economico Sociale è composta da 17 alunni, di cui 4 maschi e 13 femmine. All'interno del gruppo classe sono presenti due allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Si rileva la presenza di due allievi non frequentanti l'istituto. La classe si presenta complessivamente eterogenea per livelli di preparazione, interesse e capacità di rielaborazione personale. Una parte degli studenti ha mostrato impegno costante e partecipazione attiva, mentre altri hanno evidenziato un approccio più discontinuo e talvolta superficiale o mnemonico allo studio della disciplina. Il clima in aula è risultato generalmente corretto, consentendo lo svolgimento delle attività didattiche in un contesto sufficientemente collaborativo. La metodologia didattica è stata opportunamente diversificata e integrata, nello specifico: didattica mista e in presenza, con uso di specifiche piattaforme per la condivisione dei documenti (link, file, YouTube, ecc.) e video lezioni. Per quanto riguarda l'insegnamento della Storia dell'Arte, il percorso si è sviluppato in modo complessivamente regolare, pur dovendosi adattare a una programmazione scandita da numerose attività integrative. La partecipazione a progetti extrascolastici, iniziative di orientamento e simulazioni delle prove d'esame, ha richiesto una gestione flessibile dei tempi didattici. Tale organizzazione ha comportato una selezione mirata dei contenuti, privilegiando i nuclei fondamentali della disciplina e favorendo un approccio essenziale ma significativo agli argomenti trattati. In questo contesto, gli studenti hanno nel complesso acquisito le principali competenze di lettura e analisi delle opere artistiche, con risultati diversificati in base all'impegno individuale. In vista dell'Esame di Stato, una parte della classe ha dimostrato una buona capacità di orientarsi tra i contenuti affrontati e di stabilire collegamenti interdisciplinari. Permangono, in alcuni casi, margini di miglioramento nella rielaborazione autonoma. Nel complesso, il percorso svolto in Storia dell'Arte evidenzia un

andamento positivo, con un progressivo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, in un contesto didattico ricco di esperienze formative. La valutazione si è basata su quanto concordato in sede dipartimentale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **II NEOCLASSICISMO:** L'Arte del Bello Ideale – Contesto Storico-Sociale-Politico;
I caratteri dell'Architettura Neoclassica: Giuseppe Piermarini e il Teatro all' Italiana – Etienne-Louis Boullée - Karl Friedrich Schinkel;
I caratteri della Scultura – Classico è Bello di **A. Canova**: la vita e la poetica; analisi opere: *Amore e Psiche; Le Tre Grazie – Il Monumento Funebre della Regina Maria Cristina d'Asburgo; Paolina Borghese come Venere vincitrice*;
I caratteri della Pittura – **J. L. David**: la vita e la poetica; analisi opere: *Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat; Napoleone Bonaparte al passaggio del Gran San Bernardo*; **J. A. D. Ingres** la vita e la poetica; analisi opere: *La grande Odaliska; Il Bagno Turco; Ritratti fotografici* - Il caso: **F. Goya** la vita e la poetica; analisi opere: *Il Sonno della ragione genera mostri; Maja desnuda e vestita; La Famiglia di Carlo IV; Fucilazione del 3 maggio 1808; Saturno che divora i suoi figli*;
- Un fenomeno culturale europeo: L'Orientalismo.
- **II ROMANTICISMO:** La storia e le Idee – Contesto Storico-Sociale-Politico;
Il Paesaggio e la Storia nel Romanticismo; L'architettura Romantica e il ritorno del Gotico;
La pittura impegnata: **T. Géricault** la vita e la poetica; analisi opera: *La Zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia*; - **E. Delacroix** la vita e la poetica; analisi opera: *Donne di Algeri nei loro appartamenti; La Libertà che guida il popolo*; - Il Paesaggio metaforico di **C. D. Friedrich** la vita e la poetica; analisi opere: *Abbazia nel Querceto; Viandante davanti a un mare di nebbia; Il naufragio della Speranza*; - La natura pittoresca di **J. Constable** la vita e la poetica; analisi opere: *Flatford Mill; La Cattedrale di Salisbury*; Le nuvole nell'arte; – La violenza della natura di **W. Turner** la vita e la poetica; analisi opere: *L'Incendio della camera dei Lord e dei Comuni; La valorosa Téméraire; Tempesta di neve e Pioggia, vapore e velocità* - L'esperienza italiana nel Romanticismo: **F. Hayez** la vita e la poetica; analisi opera: *Ritratto di Alessandro Manzoni; Il Bacio*;
- **II REALISMO:** La realtà e il lavoro – Contesto Storico-Sociale-Politico;
Un nuovo linguaggio artistico: Il Realismo; L'architettura del ferro e del vetro; la città moderna;
La lezione di **G. Courbet** la vita e la poetica; analisi opere: *Gli Spaccapietre; I Funerali ad Ornans; L'Atelier dell'Artista*; visione opere (solo riconoscimento) – Il dolce mondo contadino di **J. F. Millet** vita e poetica; analisi opera: *Le Spigolatrici e L'Angelus*; visione opere (solo riconoscimento); Lo sguardo sulla società di **H. Daumier** vita e poetica; analisi opere: *Gargantua; Vagone di terza classe*; visione opere (solo riconoscimento) - Il Realismo in Italia: **I Macchiaioli**;
- **L'IMPRESSIONISMO:** La storia e le Idee – Contesto Storico-Sociale-Politico;
L'invenzione della Fotografia; Un fenomeno internazionale: il Giapponismo; Il colore impressionista e le sue teorie; I Salon Ufficiali e la Parigi moderna; L'Arte Accademica;
L'Antico diventa moderno di **E. Manet** la vita e la poetica; analisi opere: *La Colazione sull'Erba; Olympia e il Bar delle Folies-Bergère*; La pittura impressionista di **C. Monet** la vita e la poetica; analisi opere: *Impressione, levar del sole; serie della Cattedrale di Rouen e le Ninfee*; La vita in diretta di **E. Degas** la vita e le opere; analisi opere: *L'Assenzio; La Lezione di Danza e Le Stiratrici*; La società dello svago di **P.A. Renoir** la vita e la poetica; analisi opera: *Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei Canottieri*;
- **POSTIMPRESSIONISMO:** La storia e le Idee – Contesto Storico-Sociale-Politico;
Verso il Novecento: Il postimpressionismo
*L'arte politica/sociale di **Pellizza da Volpedo**: analisi opera: *Il Quarto Stato*; Il simbolismo di **Paul Gauguin**: la vita e la poetica; analisi opere: *La Visione dopo il sermone; Il Cristo Giallo; La Orana Maria e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Il tormento dell'Anima di **Vincent van Gogh** la vita e la poetica; analisi opere: *I Mangiatori di Patate; Notte Stellata; I Girasoli; La camera da letto e Campo di grano con volo di corvi*;
- * **L'ESPRESSIONISMO NORDICO:** La Storia e le Idee – Contesto Storico-Sociale-Politico;
James Ensor la vita e la poetica; analisi opera: *Ingresso di Cristo a Bruxelles*; **Edvard Munch** la pittura come sofferenza interiore: *Il Grido (L'Urlo)*;
- * **Rivoluzioni artistiche nel '900:** La Storia e le Idee – Contesto Storico-Sociale-Politico;
Le avanguardie storiche – Art Nouveau – Il cubismo di **Pablo Picasso** con l'opera *Guernica*;

* I contenuti disciplinari da svolgere dopo il 15 maggio 2026.

- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO – EDUCAZIONE CIVICA:

Museologia - Tipologie Museali - Obiettivi: Attraverso nozioni di base sulla museologia dall'Ottocento ai nostri giorni, sensibilizzare lo studente ad una corretta fruizione e tutela dei beni culturali ed ambientali del territorio mondiale. Maturare una identità di cittadinanza attiva internazionale, i musei promuovono l'inclusività, la diversità e la sostenibilità. Evidenziare le principali finalità di un museo: conservare, esporre e comunicare nel quale si opera in modo etico, professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.

- ORIENTAMENTO: “Donne e Città – Le Donne Impressioniste: B. Morisot e le altre”: Berthe Morisot la vita e la poetica; analisi opera: *La Culla*; Mary Cassat, Eva Gonzales e Marie Bracquemond rassegna e visione critica opere impressioniste.

Paternò, 15/05/2026

Il Docente

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

**LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"**
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
a.s. 2025/2026**RELAZIONE E CONTENUTI**

DISCIPLINA **MATEMATICA**

CLASSE **V AS (liceo economico-sociale)**

DOCENTE **Prof.ssa VASTA ANNA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Matematica a colori (La) Edizione azzurra Volume 5°+Ebook	Leonardo Sasso	Petrini

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	70	

RELAZIONE SULLA CLASSE

Generalmente gli studenti sono apparsi interessati alla disciplina, con l'eccezione di alcuni che spesso si sono distratti. Taluni ragazzi non sono riusciti a colmare le carenze di base e ad impostare un metodo di studio adeguato, mentre altri hanno raggiunto un buon livello, impegnandosi in maniera seria e costante. Per quanto riguarda il comportamento, gli allievi si sono mostrati, in linea di massima, rispettosi delle regole. In merito alla socializzazione, il gruppo, a volte polemico, non è apparso molto coeso.

CONTENUTI DISCIPLINARI**INTERVALLI E INTORNI**

Intervalli e intorni

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale

Dominio, simmetria, studio del segno e intersezione con gli assi di una funzione

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Introduzione al concetto di limite

Le funzioni continue

Forme indeterminate di funzioni algebriche

Risoluzione della forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$

CONTINUITA'

Asintoti orizzontale, verticale e obliquo

Grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA

Il concetto di derivata

Derivate delle funzioni elementari

Derivata di una funzione fratta

Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi relativi

LO STUDIO DELLA FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione

Funzioni algebriche razionali intere e fratte

Paternò, 15/05/2026

La Docente
Anna Vasta

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2025/2026

RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: Storia

Classe :5AS

Docente: Mazzamuto Maria Barbara

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Comunicare storia per il nuovo esame di Stato vol. 3 L'età contemporanea</i>	A. Brancati, Trebi Pagliarani	La Nuova Italia

TEMPI		
ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66	
ORE EFFETTIVE (al 15-05)	50	

RELAZIONE SULLA CLASSE

La modalità di partecipazione alla vita scolastica della classe è stata produttiva e disponibile verso le proposte didattiche; solo qualche alunno ha seguito saltuariamente e con tempi di attenzione brevi e frammentari. Il metodo di studio, perlopiù funzionale e responsabile, è stato affinato da una buona parte degli alunni che hanno ottenuto buoni risultati anche grazie a costanti attività di recupero e consolidamento. L'insegnamento della Storia è stato impartito mirando al potenziamento delle capacità logico-analitiche e comunicative degli allievi. Pertanto, le spiegazioni degli avvenimenti e dei fenomeni storici, trattati continuamente in modo da distinguerne e collegarne i diversi aspetti (politico, sociale, economico, demografico, culturale), sono state indirizzate proprio a potenziare l'acquisizione critica degli stessi. È importante sottolineare che tutte le attività in classe si sono realizzate sempre in un clima sereno, grazie all'instaurazione di un rapporto personale e di interrelazione con la figura della docente basato sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di problemi e di difficoltà. Quasi tutti gli alunni hanno realizzato conoscenze alquanto fondate e articolate anche se non del tutto approfondite, ma sufficientemente sistematizzate in un insieme coerente. Le

verifiche che hanno accertato il livello con cui sono stati raggiunti gli obiettivi programmati sono state orali (interrogazioni e confronti in classe). La valutazione ha tenuto conto della progressione dell'apprendimento, dell'impegno nello studio, della partecipazione e del metodo di studio. Anche i lavori di gruppo hanno costituito le procedure per accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale

Le inquietudini della Belle Époque

La politica in Europa

L'età giolittiana

Lo sviluppo economico e le riforme sociali

La politica interna tra socialisti e cattolici

L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

La rottura degli equilibri

L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo

1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: la guerra di posizione

1917-1918: verso la fine della guerra

I trattati di pace e la Società delle Nazioni

Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura

La rivoluzione di Febbraio

Dalla rivoluzione di Ottobre al comunismo di guerra

La nascita dell'URSS

La costruzione dello stato totalitario di Stalin

L' Italia dal dopoguerra al Fascismo

Le trasformazioni politiche del dopoguerra

La crisi dello Stato liberale

L'ascesa del fascismo

La costruzione dello stato fascista

La politica sociale ed economica durante il fascismo

La politica estera durante il fascismo e le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

La Repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

La costruzione dello stato totalitario

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

L'aggressiva politica estera di Hitler

La Seconda guerra mondiale

L'occupazione della Polonia, la guerra lampo; la Battaglia d'Inghilterra; Rommel, la volpe del deserto; l'armata italiana in Russia; i campi di concentramento; dall'8 settembre fino alla liberazione; la tragica ritirata tedesca; le resistenze e la guerra civile in Italia; la vittoria degli alleati; la liberazione dell'Italia e la resa della Germania; lo sterminio degli Ebrei.

Dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica”
Un sistema mondiale bipolare
Il “mito” americano e il “mito sovietico”
L’era atomica

Paternò, 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Mazzamuto Maria Barbara



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2025/2026
RELAZIONE E CONTENUTI

Disciplina: Scienze motorie e sportive
Classe: V AS
Docente: Antonino ROMEO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

TITOLO	AUTORI	CASA ED.
Il corpo e i suoi linguaggi	Del Nista-Tasselli	D'Anna

TEMPI

Ore settimanali	2
Ore complessive (33 settimane)	66
Ore effettive (al 15-05)	62

RELAZIONE SULLA CLASSE

Tutti gli studenti si sono dimostrati attivi e molto interessati alla disciplina e alle attività proposte di volta in volta, che sono state eseguite con entusiasmo e zelo. Sono stati tutti rispettosi delle norme che regolano la vita scolastica. Dal punto di vista pratico tutti gli studenti sono dotati di buone capacità motorie, registrando buoni risultati anche nei test somministrati durante l'anno. Ci si ritiene complessivamente soddisfatti del livello raggiunto da questa classe.

CONTENUTI

Teoria

1) Conoscenza del corpo umano:

-L'Apparato locomotore

2) Educazione alla salute

-I benefici dell'attività motoria

3) Gli sport (Regolamento e Fondamentali)

-La Pallavolo

-La Pallacanestro

-Il Calcio

4) Il doping e le sostanze di abuso

-Le principali sostanze di abuso

-L'alcol

-Il fumo di sigaretta

Pratica:

Rinforzo capacità coordinative e condizionali

Fondamentali del calcio e della pallavolo

Pingpong

Educazione civica

- I benefici dell'attività motoria a corpo libero e in ambiente esterno
- Adattamenti fisiologici positivi in seguito ad allenamento di tipo aerobico

Paternò, 15/05/2026

Il Docente
Antonino Romeo



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" "LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025 RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: RELIGIONE
CLASSE: 5[^] AS
DOCENTE: ARENA ANTONIO

LIBRO DI TESTO

Titolo	Autore	Casa Editrice
Il Nuovo Tiberiade	Renato Manganotti - Nicola Incampo	Ed. La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	24

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha manifestato interesse per la disciplina e partecipato al dialogo educativo, seppure in modo alquanto selettivo.

Sostenuti da un metodo di studio mediamente adeguato, gli alunni sono pervenuti ad una conoscenza dei contenuti proposti che può ritenersi, nel complesso, discreta.

Adeguate la capacità di comunicazione, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, e la capacità di confronto con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano.

Il lavoro scolastico è stato condotto in un clima di confronto sereno e tollerante.

CONTENUTI DI RELIGIONE

Sintesi argomenti anno scolastico precedente.

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Autonomia ed eteronomia morale.

Libertà, coscienza, peccato.

Relativismo, conformismo, edonismo, utilitarismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la “regola aurea”.

La “lex divina”: il Decalogo.

“Morale del Regno”, Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica:

- aborto;
- cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico;
- la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Da completare dopo il 15/05:

L' Ecumenismo. .

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II “Nostra aetate”.

Il dialogo interreligioso.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva:

L'elettorato attivo e passivo.

Elezioni amministrative, regionali, politiche, europee e consultazioni referendarie.

L'elezione diretta del Sindaco.

Funzioni e competenze del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale.

Paternò, 15.05.2026

IL DOCENTE
prof. Antonio Arena

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo²[...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

¹ Sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² In braccio.

³ Non ferito.

⁴ Accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube

pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷ intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁵ Piena di polvere.

⁶ Strappate via.

⁷ Cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ Il palazzo, il caseggiato.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostienile tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO**

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹la riviera
4 il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
8 fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concerto²
11 salì raggiando e dileguò nell'aria;

¹ *empiendo*: riempiendo.

² *concento*: suono armonico di più voci.

e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento

14 piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Fornisci la parafrasi del testo proposto.
- 2.** A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v.2)?
- 3.** A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
- 4.** Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
- 5.** Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

**TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO
ARGOMENTATIVO**

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Patrizia Mattioli**, *Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero della Solitudine*, in "Il Fatto Quotidiano", 7 marzo 2021.

Nel brano proposto la psicologa e psicoterapeuta Patrizia Mattioli affronta il delicato tema della solitudine non in un'ottica strettamente disciplinare, ma da un originale punto di vista che considera gli effetti sociali di questa esperienza sempre più diffusa.

Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero che renda la solitudine una funzione statale e preveda l'offerta di servizi pubblici ai reduci del distanziamento sociale. In alcuni paesi del mondo esiste il ministero della Solitudine. In Giappone, visto il significativo aumento di suicidi e tentativi di suicidio nell'ultimo anno in seguito alle restrizioni imposte per il Covid-19, è stato istituito un ministero (e un ministro) della Solitudine. Il Regno Unito ne ha uno già da qualche anno. Il ministro giapponese della Solitudine ha un obiettivo ambizioso: porre fine all'isolamento degli individui e proteggere i legami fra le persone. Noi potremmo aggiungerne un altro: trasformare la solitudine in risorsa, insegnando alle persone a utilizzare la sofferenza come motore di cambiamento.

Il nostro ministero potrebbe avere tanti dipartimenti quante sono le solitudini, perché ognuno ha la sua solitudine, un personale modo di viverla ed esprimerla, anche se tutti stanno a rappresentare l'esperienza di sentirsi separato dagli altri, di percepire un senso di estraneità e non appartenenza, un senso di non condivisione. Sono

stati d'animo che non si ha piacere di vivere, che si cerca spesso di allontanare. Da qui la paura della solitudine, la paura di ritrovarsi da soli con se stessi, con le proprie emozioni, e la difficoltà di stabilire un dialogo interiore, la difficoltà di incontrarsi.

La solitudine è uno stato d'animo che può riguardare tutti in qualche momento della vita. È una grande sofferenza e nello stesso tempo una grande risorsa. Ritirarsi in solitudine, chiudersi in se stessi, è un modo fisiologico di rigenerarsi. Il distanziamento sociale, poiché imposto, ha reso più difficile percepire la solitudine come risorsa. Ha portato a solitudini forzate, o per l'obbligo di isolamento o per eccesso di vicinanza, sì, perché anche la vicinanza eccessiva può stimolare solitudine. La coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine. Sentirsi incompresi dal partner o dai genitori è tra le sensazioni più difficili da sopportare. A volte presenze "assenti" fanno sentire profondamente soli.

Costretti in condizioni di solitudine, siamo stati obbligati a incontrare noi stessi, i nostri partner, i nostri figli. Siamo stati obbligati a costruire o ristabilire un dialogo interno e un contatto con le emozioni, cioè con la nostra parte più autentica, a costruire o ricostruire il dialogo con i nostri cari e ci siamo resi conto di avere bisogno di mantenere una distanza minima da loro. Per sostenerci e continuare ad affrontare tutto questo, sarebbe davvero utile avere anche noi un ministero della Solitudine, che magari arrivi dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure puoi costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i contenuti del brano proposto in circa 100 parole, evidenziando la tesi dell'autrice e gli argomenti con cui la sostiene.

2. In che senso, secondo te, l'autrice ritiene che la solitudine possa avere un valore positivo?

3. Perché, secondo te, l'autrice sostiene che «la coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine»?

4. Che cosa intende Mattioli quando afferma che il nuovo ministero potrebbe arrivare «dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare»?

Produzione

Il brano si sofferma sul tema della solitudine, che vede come una delle caratteristiche più rilevanti della contemporaneità. Rifletti anche tu sull'argomento proposto dall'articolo: sei d'accordo con l'autrice sul fatto che esso vada affrontato anche su un piano sociale e politico?

Argomenta le tue considerazioni utilizzando le tue letture, le tue esperienze, i tuoi interessi in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano 2018.

«Come ben ha evidenziato Heidegger, noi riusciamo a pensare limitatamente alle parole di cui disponiamo, perché non riusciamo ad avere pensieri ai quali non corrisponde una parola. Le parole non sono strumenti per esprimere il pensiero, al contrario sono le condizioni per poter pensare.»

Lo psicanalista e saggista Umberto Galimberti (1942), citando il filosofo tedesco Martin Heidegger (1889-1976), massimo esponente della corrente dell'Esistenzialismo, sostiene la tesi secondo cui non possiamo pensare qualcosa senza avere le parole giuste per esprimerlo, e, di conseguenza, che la nostra competenza linguistica determina i limiti e le possibilità del nostro pensiero. Qual è la tua personale opinione a riguardo? Hai mai avvertito l'incapacità non soltanto di esprimere ma anche di riconoscere una sensazione in quanto non hai trovato le parole giuste per definirla? Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

Dalla parte degli ultimi: l'importanza della sicurezza sociale

Prima Parte

Se la teoria economica classica, propugnata da economisti come Adam Smith, proponeva un'idea di mercato capace di garantire il benessere alla maggior parte dei cittadini, la realtà ha spesso dimostrato che l'intervento dello Stato è vitale soprattutto per quei cittadini che si trovano in condizioni tali da non potersi procurare i mezzi necessari per la sussistenza: le misure adottate con questo scopo prendono il nome di sicurezza sociale. Partendo dai documenti forniti, il candidato cerchi – dopo aver delineato le condizioni che impediscono al mercato di massimizzare il benessere dei cittadini – di evidenziare l'importanza della sicurezza sociale, i metodi con cui viene finanziata e i suoi effetti economici.

Documento 1

Lo sviluppo di programmi e sistemi di sicurezza sociale è una delle conquiste più significative della politica sociale del XX secolo. Tuttavia, il miglioramento e l'estensione della sicurezza sociale rimarranno le principali sfide per i decenni a venire. Lo sviluppo della sicurezza sociale è stato anche sostenuto da varie convenzioni e strumenti internazionali e il riconoscimento della sicurezza sociale come diritto umano fondamentale è stato sancito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. In alcuni paesi, ad esempio Germania e Brasile, la sicurezza sociale è un diritto garantito dalla Costituzione. Oggi, la maggior parte dei paesi ha un qualche tipo di sistema di sicurezza sociale.

A livello mondiale, il tipo più comune di programma è per le pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, seguito da programmi per i benefici per infortuni sul lavoro e malattie professionali, malattia e maternità, assegni familiari e disoccupazione. Secondo le stime disponibili, circa il 50% della popolazione mondiale ha accesso a qualche forma di sicurezza sociale, mentre solo il 20% gode di un'adeguata copertura previdenziale. La necessità di estendere la copertura è quindi una sfida fondamentale per le organizzazioni di sicurezza sociale in tutte le regioni. Tuttavia, ciò può essere fatto solo affrontando anche questioni politiche più ampie, tra cui l'invecchiamento demografico della popolazione, le strutture familiari in evoluzione, gli impatti della globalizzazione economica, la crescita dei mercati del lavoro informali e gli sviluppi epidemiologici e ambientali.

La sicurezza sociale è fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico a lungo termine. L'importanza sociale dei sistemi di sicurezza sociale per la società è ormai ampiamente accettata. Tuttavia, c'è meno unanimità sull'importanza economica dei sistemi di sicurezza sociale. Indipendentemente da ciò, che i sistemi di sicurezza sociale debbano essere intesi come un fattore produttivo nello sviluppo economico è una visione che sta guadagnando terreno. Quando si discute l'importanza economica della fornitura di sicurezza sociale, la storia della sicurezza sociale europea è particolarmente istruttiva. Molti paesi europei hanno introdotto programmi di sicurezza sociale nelle prime fasi del loro sviluppo; prima che fossero società ricche. La storia europea mostra anche che economie efficienti e sistemi di

sicurezza sociale efficienti possono crescere di pari passo e che questi ultimi non sono un freno per i primi. Chiaramente, tutti i paesi devono sviluppare i propri sistemi di sicurezza sociale in base alle proprie esigenze e circostanze socioeconomiche.

Tuttavia, sulla base dell'esperienza europea, il messaggio per i paesi in via di sviluppo è chiaro: sistemi di sicurezza sociale efficaci ed efficienti sono fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico a lungo termine. L'ISSA sta promuovendo il concetto di Dynamic Social Security (DSS), che promuove l'uso innovativo di politiche di sicurezza sociale integrate, proattive e lungimiranti con l'obiettivo a breve termine di costruire organizzazioni di sicurezza sociale ad alte prestazioni. Alla base di questa idea c'è l'idea che organizzazioni efficaci e ben governate siano vitali per la credibilità della sicurezza sociale e, in ultima analisi, per la sua sostenibilità. Basandosi su questo primo passo, l'obiettivo a lungo termine del DSS è quello di contribuire a fornire l'accesso universale, almeno, ai benefici in denaro di base e all'assistenza sanitaria di base in tutti i paesi. Nel corso della sua storia, la sicurezza sociale non ha mai smesso di adattarsi, tuttavia, oggi, dopo più di un secolo di esistenza, la sfida rimane quella di rendere il diritto alla «sicurezza sociale per tutti» una realtà.

(Tratto e adattato da *Sicurezza sociale: un diritto umano fondamentale*,
in <https://www.issa.int/it/about/socialsecurity>)

Documento 2

Le trasformazioni economiche e sociali determinate dalla rivoluzione industriale posero in piena evidenza, il problema di quanti, e sempre più numerosi, si venivano a trovare in condizioni di bisogno. Ciò soprattutto perché le nuove strutture economiche e sociali determinate dall'industrializzazione, dal fenomeno dell'inurbamento e dai bassi livelli salariali resero difficile, se non addirittura impossibile, continuare a far ricorso alla tradizionale solidarietà familiare e, al tempo stesso, resero inadeguati gli interventi della beneficenza pubblica e privata.

Si aggiunga che l'abolizione delle corporazioni aveva eliminato, anche nei riguardi di chi cercitava i mestieri tradizionali, ogni forma di solidarietà professionale. In questa situazione, l'esigenza di una tutela di chi non aveva i mezzi di vita venne, a lungo, soddisfatta con strumenti destinati prevalentemente, se non esclusivamente, a soddisfare non l'interesse dei poveri, pubblico ma quello pubblico di evitare che l'indigenza, priva di ogni controllo e recata all'exasperazione, potesse indurre alla ribellione all'ordine costituito.

L'obiettivo, quindi, era mantenere l'ordine pubblico ed evitare qualsiasi forma di protesta. Le società di mutuo soccorso, associazioni volontarie di lavoratori, realizzarono la solidarietà tra gli associati provvedendo, con i loro contributi: ad erogare prestazioni a quanti si fossero trovati in condizioni di bisogno a causa di malattia o, a volte, di infortunio o di invalidità, nonché una pensione agli associati che avessero raggiunto un'età che li rendeva inabili ad un lavoro proficuo o un'erogazione una tantum ai familiari degli associati defunti. Gli associati, in vista del rischio al quale tutti sono esposti, e con lo scopo di eliminare, o quanto meno di ridurre, prevedibili situazioni di bisogno, si impegnavano a ripartire tra loro le conseguenze dannose derivanti dal verificarsi dell'evento temuto che avrebbe colpito uno di essi.

Al fine, era prevista l'erogazione di prestazioni finanziate con i contributi versati da ciascuno. In tal modo, ciascuno dei soggetti esposti al rischio ne sopportava le conseguenze ma limitatamente alla sua quota. Senonché, le mutue di soccorso si rivelarono solo parzialmente idonee a risolvere il problema dell'incerto domani di chi vive del proprio la-

voro. Alle mutue si potevano iscrivere soltanto i lavoratori meglio retribuiti, per i quali era possibile sostenere l'onere economico della contribuzione, mentre i difetti insiti nel sistema, gli abusi cui diedero luogo, il fenomeno dell'invecchiamento degli associati e la tendenza dei giovani a costituire nuove mutue, uniti alle difficoltà economiche in cui le mutue si trovarono per il ristretto ambito della mutualità che in esse si realizzava, furono tutti fattori che finirono per determinarne l'inevitabile progressiva decadenza.

L'esperienza mutualistica rappresenta, però, una delle prime manifestazioni dell'associazionismo operaio: la costituzione delle società di mutuo soccorso può essere messa in relazione a quella del sindacato ed anzi, a volte, l'ha preceduta e favorita. È questa anche la ragione per cui il fascismo, sebbene non mancherà di utilizzare il modello che era stato adottato dalle mutue a suoi fini e nella logica del corporativismo, ne affrettò la decadenza. L'atteggiamento dello Stato, che, all'inizio, si era limitato a favorire la mutualità volontaria (cfr. l. n. 3818 del 1886), cominciò a modificarsi solo quando l'attenzione dei politici e dell'opinione pubblica fu richiamata dal grave problema degli infortuni sul lavoro, sempre più frequenti con l'intensificarsi dell'industrializzazione.

La definitiva evoluzione della previdenza sociale avviene nell'immediato secondo dopoguerra. Ed infatti, essa è stata determinata dall'affermarsi dell'idea della sicurezza sociale. Idea proposta la prima volta, almeno per quanto attiene al mondo occidentale, nel programma politico enunciato dalle potenze occidentali verso la fine della Seconda guerra mondiale e contenuto nella Carta atlantica. Questa, pur avendo una funzione propagandistica, affermava valori che, poi, saranno accolti in tutte le successive dichiarazioni politiche internazionali. Prometteva, cioè, che, in caso di vittoria, le forze alleate avrebbero realizzato per tutti i cittadini cinque libertà politiche e, tra queste, la libertà del bisogno. La libertà dal bisogno, infatti, era ritenuta condizione indispensabile per l'effettivo godimento di tutti gli altri diritti civili e politici.

Si prese atto, cioè, dell'insufficienza del riconoscimento di quella uguaglianza formale che era stata proclamata dalla Rivoluzione francese e che aveva continuato ad essere considerata sufficiente dagli ordinamenti ispirati alle concezioni borghesi e liberali. L'esigenza da soddisfare, infatti, era quella di realizzare anche l'uguaglianza sostanziale e, cioè, quelle condizioni economiche e sociali che garantiscono un'effettiva parità. La libertà dal bisogno, come ogni altra libertà, non può essere realizzata dai singoli che ne sono titolari, ma deve essere garantita da tutta la collettività organizzata nello Stato della quale, pertanto, costituisce un fine da perseguire mediante il ricorso ad una solidarietà che è generale in quanto coinvolge tutti i cittadini.

(Tratto e adattato da M. D'Onghia, M. Persiani, *Diritto della sicurezza sociale*, Giappichelli, Torino 2022)

Seconda Parte

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

- 1) Quale tipo di redistribuzione sociale ed economica si può attuare seguendo le indicazioni dell'art. 53 della Costituzione?*
- 2) Su quali articoli della Costituzione italiana si fonda la sicurezza sociale? Cosa affermano?*
- 3) Spiega, anche tramite esemplificazioni concrete, quali differenze esistono tra previdenza sociale e assistenza sociale*
- 4) Lo Stato oggi attraverso il sistema del "welfare mix" prevede di fare fronte agli impegni previdenziali o assistenziali: illustra modalità e caratteri*

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito uscire dalla classe prima che siano trascorse 2 ore dall'avvio dei lavori.

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689

www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.....

Candidato/aClasse.....

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione; ricerca le informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	Con elementare padronanza (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale(10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	Lessico semplice ed essenziale (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti.(4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali, non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10

INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta i vincoli della consegna (lunghezza, modalità di analisi...)	• Pienamente (10) • Quasi totalmente (9)	• Nella gran parte (8) • Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	• Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3)	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici	Coglie il senso complessivo del testo, individuando snodi tematici e stilistici.	• Pienamente (10) • Quasi totalmente (9)	• Nella gran parte (8) • Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	• Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3)	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo puntuale il testo negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	• Pienamente (10) • Quasi totalmente (9)	• Nella gran parte (8) • Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	• Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3)	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Individua correttamente natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo.	• Pienamente (10) • Quasi totalmente (9)	• Nella gran parte (8) • Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	• Parzialmente (5) • Limitatamente (4) • Poco (3)	/10
					TOTALE	/100

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....

.....

.....

.....

Il Presidente

.....

Paternò,

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.

Candidato/a Classe

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Con elementare padronanza (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo complessivamente coeso e coerente (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale (10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico semplice ed essenziale (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti. (4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10

INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individua correttamente la tesi e coglie gli argomenti a sostegno o confutazione presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Argomenta con coerenza adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Opera riferimenti culturali corretti e congrui al percorso argomentativo.	<ul style="list-style-type: none"> • puntuali e approfonditi (10) • corretti e congrui (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguati (8) • complessivamente pertinenti (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • essenziali (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • non del tutto adeguati (5) • non pertinenti (4) • non corretti (3) 	/10
					TOTALE	/100

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....

.....

.....

.....

Il Presidente

.....

Paternò,

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

 95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
 www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ictpm01000e@pec.istruzione.it-email:ictpm01000e@istruzione.it

Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di maturità 2025-2026

Commissione n.....

Candidato/aClasse.....

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	Con elementare padronanza (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale(10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	Lessico semplice ed essenziale (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e Interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti.(4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10

INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elabora un testo pertinente rispetto alla traccia; titola e paragrafa in modo coerente (se richiesto).	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (10) • con qualche lieve imprecisione (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (8) • con alcuni errori (7) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (6) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (5) • con gravi errori (4) • in modo per niente corretto (3) 	/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa il testo in modo ordinato e coerente	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza correttamente le proprie conoscenze, articolandole con puntualità di riferimenti.	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • negli elementi essenziali (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
					TOTALE	/100

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente

.....

Paternò,

Rubrica di Valutazione per la seconda prova scritta dell'esame di Stato (DSA)

Diritto ed Economia

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscere		
Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi, e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici..	Conoscenze precise, esaurienti ed approfondite	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze generalmente corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti.	1
Comprendere		
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione sufficiente di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Mancata comprensione di informazioni e consegne	1
	Fuori tema	0
Interpretare		
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale.	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
	Assenza di interpretazione	0
Argomentare e scrivere		
Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra gli aspetti economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva, usare un lessico specifico	Argomentazione chiara e corretta, con collegamenti disciplinari, e con alcuni spunti di riflessione critica o personale, presenza di un lessico specifico	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con alcuni collegamenti o confronti concettuali, pur in presenza di un lessico specifico impreciso	3
	Argomentazione confusa e frammentaria con collegamenti incoerenti, in presenza di un lessico specifico carente	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti, lessico specifico assente	1
	Nessuna argomentazione	0
Totale del punteggio assegnato		/ 20

Rubrica di Valutazione per la seconda prova scritta dell'esame di Stato - Diritto ed Economia

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscere		
Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi, e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici..	Conoscenze precise, esaurienti ed approfondite	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze generalmente corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti.	1
Comprendere		
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione sufficiente di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Mancata comprensione di informazioni e consegne	1
	Fuori tema	0
Interpretare		
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale.	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
	Assenza di interpretazione	0
Argomentare e scrivere		
Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra gli aspetti economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici, utilizzare il lessico specifico	Argomentazione chiara e corretta, con buone proprietà linguistiche e/o collegamenti disciplinari, presenza del lessico specifico	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, pur in presenza di rari errori e con lessico specifico mediamente adeguato	3
	Argomentazione confusa e frammentaria con collegamenti incoerenti, in presenza di alcune improprietà linguistiche ed errori lessicali di settore	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti, lessico specifico carente e varie improprietà linguistiche	1
	Nessuna argomentazione, lessico e forma fortemente carenti	0
	Totale del punteggio assegnato	